UniBa

Il futuro ha radici profonde

SEZIONE I – PIANO STRATEGICO 2026-2028

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

2026-2028

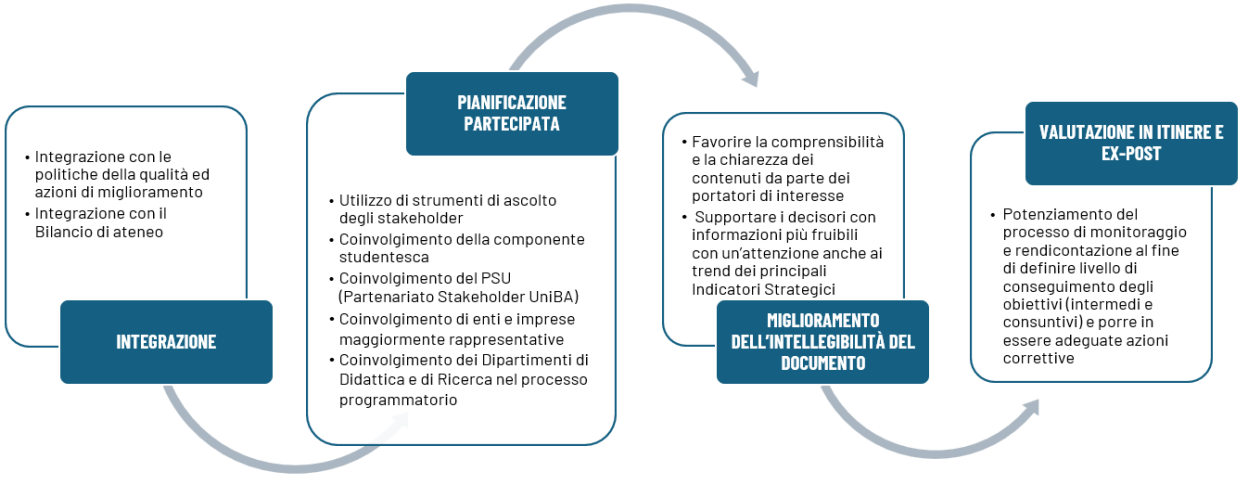
1. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

Il ciclo di pianificazione 2026-2028 prosegue e rafforza l'impegno dell'Ateneo nel voler migliorare il percorso di programmazione.

Le azioni di miglioramento vanno nella direzione di favorire e rafforzare la più ampia partecipazione alle scelte dell'Ateneo e di assicurare la piena coerenza tra gli Obiettivi Strategici, le Azioni e le risorse necessarie al conseguimento dei risultati.

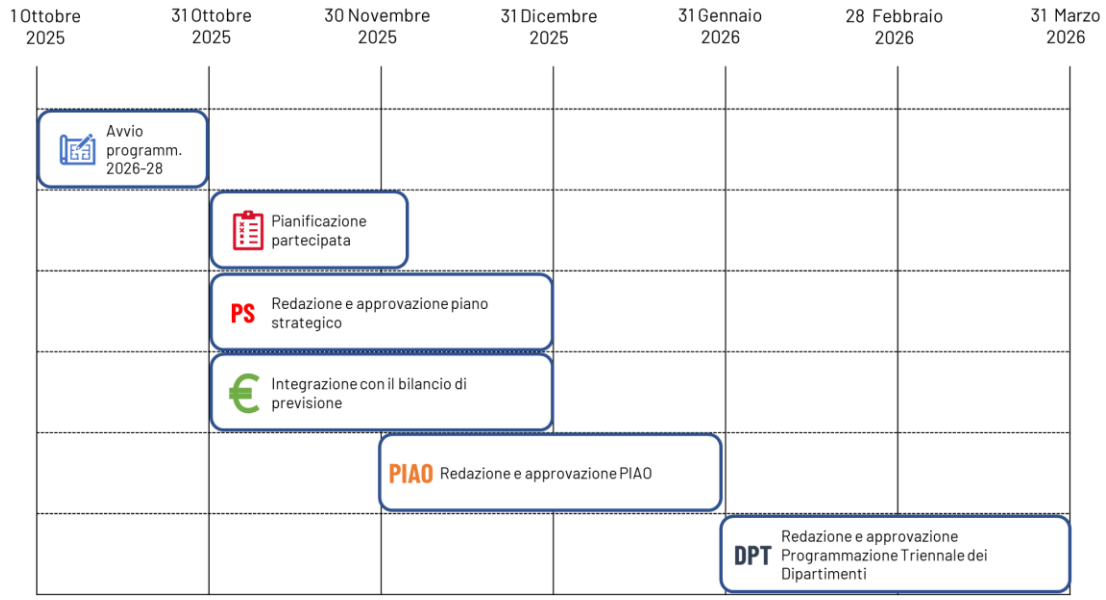
In particolare, anche alla luce degli esiti AVA3, per la programmazione 2026-2028 sono stati confermati alcuni elementi di innovazione, del quale se ne dà una rappresentazione sintetica di seguito:

Figura 3 - Elementi caratteristi del processo di pianificazione



Il dettaglio delle attività realizzate ai fini della redazione del Piano Strategico e della relativa tempistica sono rappresentate nella Figura 4.

Figura 4 - Processo di pianificazione strategica UniBa (attività e tempistica)



1.1 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Punto di partenza de processo di pianificazione è la definizione della mappa delle e degli stakeholder di UniBa, interni ed esterni, al fine di definire come l'Ateneo può contribuire a creare valore per i suoi principali portatori di interesse.

Di seguito, si riporta la mappa costruita per l'Ateneo (Figura 5):

Figura 5 – Mappatura degli stakeholder

1.2 SINTESI DEL PERCORSO DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

Il processo di pianificazione strategica 2026-2028 si è arricchito del contributo delle e degli stakeholder (interni ed esterni) dell'Università.

L'Ateneo, infatti, ha confermato l'approccio innovativo ed inclusivo, valorizzando l'ascolto della comunità accademica e del territorio attraverso tipologie di strumenti differenziati.

I contributi, le proposte e i suggerimenti pervenuti hanno rappresentato uno strumento rilevante per l'analisi delle nuove sfide con cui l'Ateneo si confronterà nel prossimo triennio e per la definizione di strategie concrete nell'ottica della condivisione e della massimizzazione delle ricadute positive sulla comunità accademica e sul territorio nel suo complesso.

Figura 6 – Sintesi del percorso di pianificazione partecipata

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2026-2028

ORGANI DI GOVERNO

Parere e approvazione avvio programmazione strategica 2026-2028

CO-PROGETTAZIONE

Co-progettazione con i Delegati e le Delegate UniBA - **Ottobre-Novembre 2025**

Monitoraggio e valutazione intermedia

Luglio 2025 → ATENEO: Dati al 2025

Settembre 2025 → DIPARTIMENTI: Dati al 30.09.2025

Analisi documentale

- **Analisi Relazioni e Report annuali;**
- **Analisi rilevazioni di Ateneo** (Benessere organizzativo, Rilevazione sull'impatto dello smart working, Valutazione della opinione degli studenti, Ateneo in cifre)

CONDIVISIONE CON COMUNITA' UNIBA

Novembre 2025 → Presidio di Qualità
Dicembre 2025 → Consiglio degli Studenti
10 dicembre 2025 → Direzioni amministrative
12 Dicembre 2025 – Giornata della Trasparenza

INCONTRO CON STAKEHOLDER ESTERNI

Incontro con Partenariato degli Stakeholder, Enti e imprese - **04 Dicembre 2025**

RILEVAZIONE STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI

Novembre - Dicembre 2025 - Online tramite Microsoft Forms

ORGANI DI GOVERNO

Parere e approvazione Piano Strategico 2026 - **Ottobre 2025**

1.3 INTEGRAZIONE CON IL BUDGET

L'anticipo della tempistica di approvazione del Piano Strategico ha consentito, in particolare, una puntuale quantificazione delle risorse economico-finanziarie associate alle azioni strategiche che si intendono realizzare nel prossimo triennio. Nella *Tabella 1* è riportato sinteticamente il budget triennale previsto per singolo pilastro. Per un dettaglio delle risorse economico-finanziarie per singolo obiettivo si rimanda alle schede strategiche.

Tabella 1 -Risorse economiche per pilastro del valore pubblico

PILASTRI VALORE PUBBLICO ISTITUZIONALI	Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028
1 – Offerta Formativa	6.243.125,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
2 – Ricerca	4.235.000,00 €	3.255.000,00 €	315.000,00 €
3 - Impatto Sociale	1.047.500,00 €	120.000,00 €	20.000,00 €
4 - Internazionalizzazione	735.000,00 €	535.000,00 €	385.000,00 €
PILASTRI VALORE PUBBLICO DI SISTEMA	**Budget 2026**	**Budget 2027**	**Budget 2028**
5 - Identità, comunicazione e reputazione	355.000,00 €	355.000,00 €	355.000,00 €
6 - Benessere, diversità ed inclusione	1.519.943,00 €	95.600,00 €	45.600,00 €
7 - Digitalizzazione, semplificazione ed accountability	80.000,00 €	82.500,00 €	82.500,00 €
8 - Luoghi	5.302.500,00 €	8.042.500,00 €	4.722.500,00 €
PILASTRI VALORE PUBBLICO TRASVERSALI	**Budget 2026**	**Budget 2027**	**Budget 2028**
9 –Sostenibilità	355.000,00 €	1.290.000,00 €	2.040.000,00 €
10 –Qualità	Risorsa non quantificata in quanto riferita all'impiego del personale interno coinvolto nell'azione		
TOTALE COMPLESSIVO	**19.873.068,00 €**	**13.925.600,00 €**	**8.115.600,00 €**

1.4 ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI ATENEO NEI DIPARTIMENTI

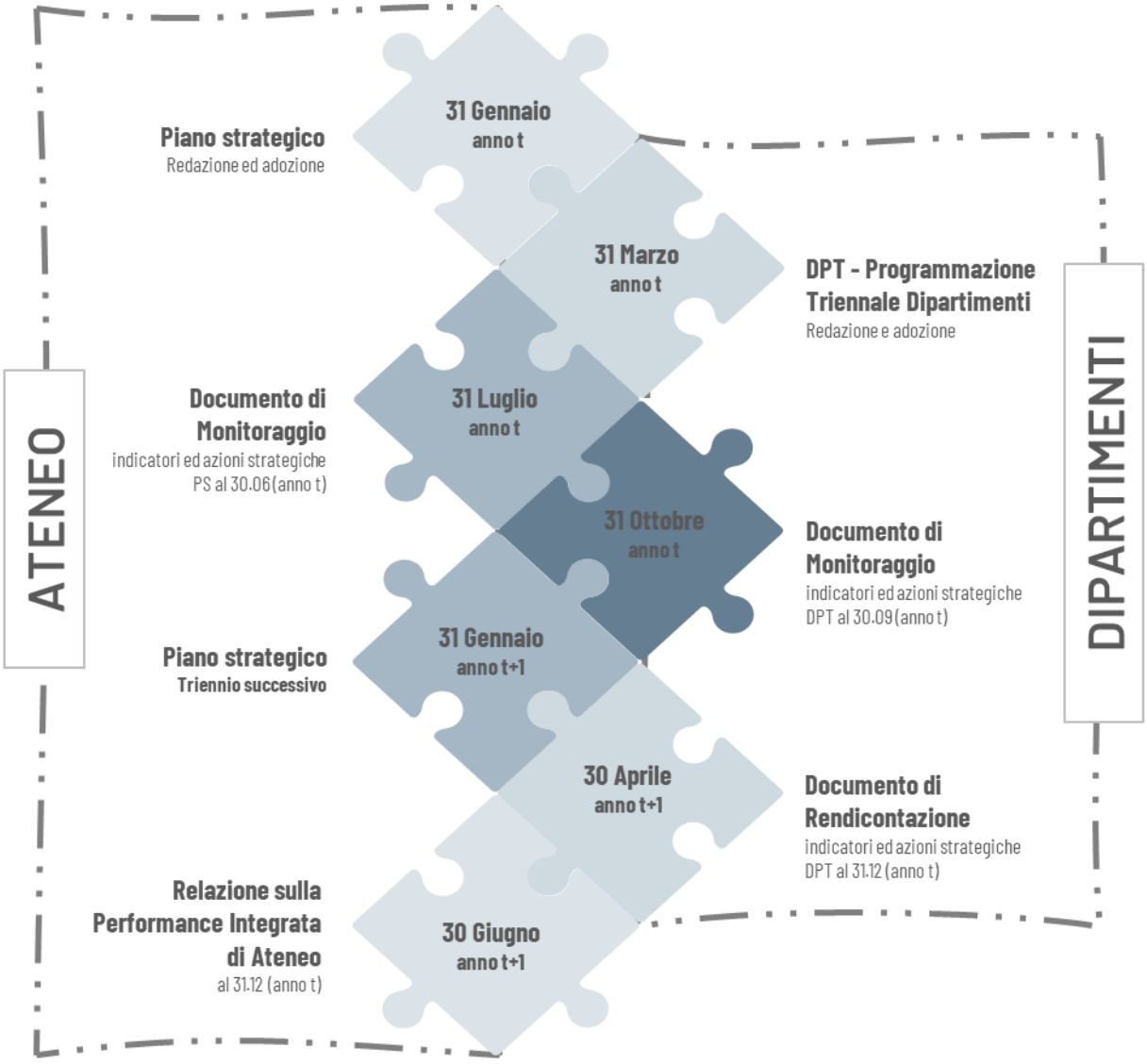
Coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca adottano un proprio Documento di Programmazione Triennale. Il processo di programmazione è avviato dal Rettore e coordinato dalla Direzione Generale. Dopo l'adozione del Piano Strategico, la Direzione Generale trasmette ai Direttori di Dipartimento il Piano Strategico di Ateneo e avvia il processo di formulazione della programmazione dipartimentale.

Il Documento Triennale dei Dipartimenti (DPT), adottato dal Consiglio di Dipartimento, declina la strategia di Ateneo a livello dipartimentale, definendo obiettivi, indicatori, target e azioni

che il Dipartimento intende attuare. Il Documento esplicita, altresì, il sistema di monitoraggio funzionale alla realizzazione della strategia dipartimentale. Il Documento tiene conto del Piano Strategico di Ateneo nonché dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti a livello di Dipartimento.

Allo stesso tempo la programmazione strategica di Ateneo tiene conto della programmazione dei Dipartimenti e della relativa attività di monitoraggio e rendicontazione. (Figura 7)

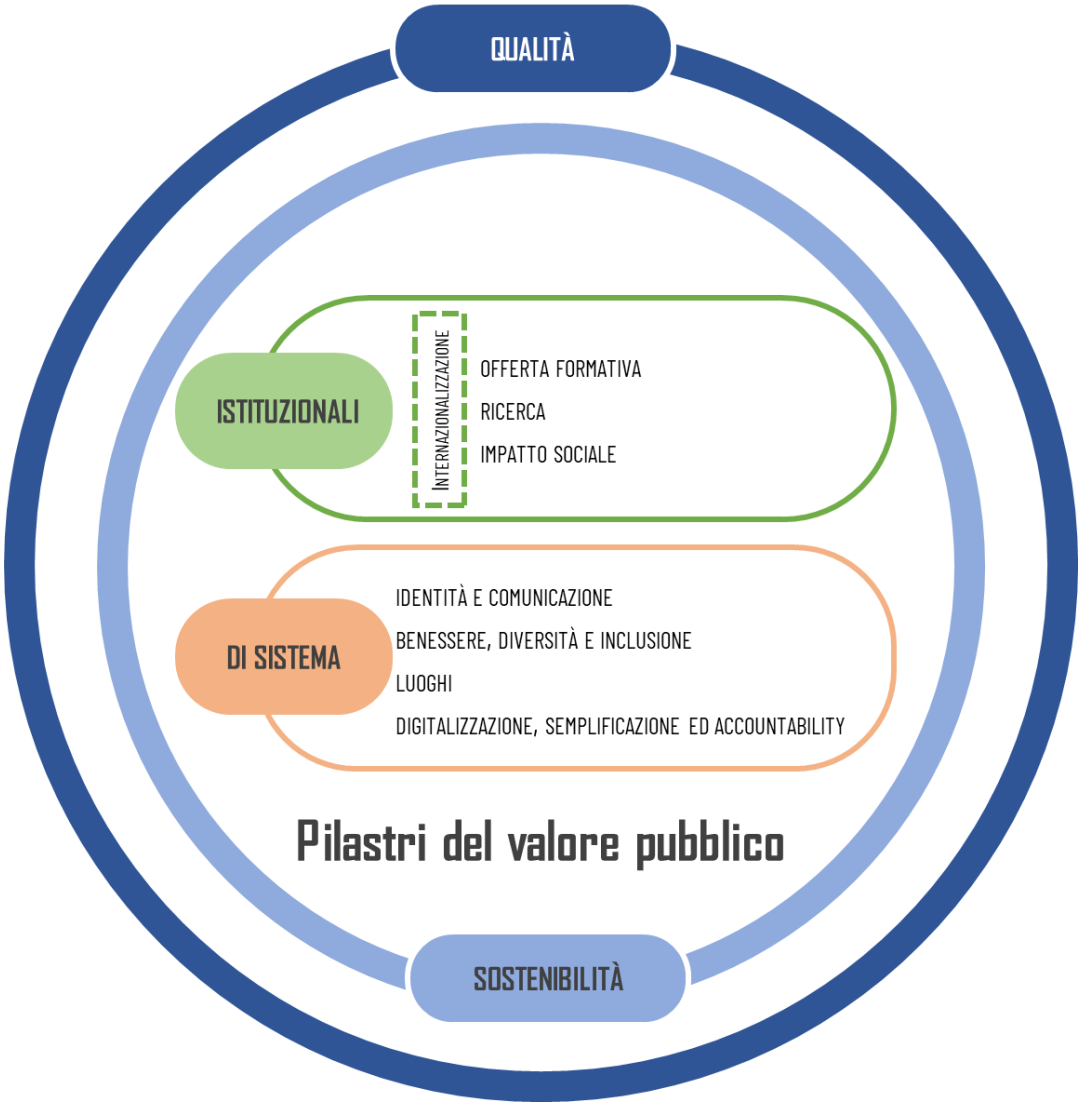
Figura 7 - Sintesi del percorso di programmazione dei Dipartimenti



2. STRATEGIA UNIBA 2026-2028

Il Piano Strategico prevede una strategia di Ateneo articolata su dieci Pilastri del Valore Pubblico, suddivisi in *Pilastri Istituzionali* intesi come elementi fondamentali che consentono ad UniBa di realizzare le proprie missioni istituzionali, *Pilastri di Sistema* strumentali al conseguimento degli obiettivi di valore pubblico rientranti nell'ambito istituzionale e Pil*astri Trasver*sali, quali sostenibilità e qualità, aventi un impatto trasversali a quelli istituzionali e di sistema.

Figura 8 – I pilastri del valore pubblico



Il Piano Strategico, in linea con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, individua:

- i pilastri del valore pubblico;
- gli obiettivi specifici/strategici (di seguito "obiettivi strategici");
- gli indicatori e i target utili al monitoraggio del grado di conseguimento degli obiettivi strategici;

- le azioni strategiche da realizzare per l'attuazione degli obiettivi strategici, integrate con le azioni obiettivo presenti nel Gender Equality Plan 2026-2028 (Allegato 1 del presente documento).

Gli obiettivi strategici e le azioni strategiche investono trasversalmente tutti gli ambiti dell'Università, con competenze e responsabilità differenziate.

Gli obiettivi e le azioni sono individuati dagli organi di indirizzo politico di Ateneo in linea con:

- il programma di mandato del Rettore;
- gli obiettivi generali adottati con decreto ministeriale per le Università;
- il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale;
- gli altri documenti di programmazione

tenendo altresì conto degli esiti della visita di accreditamento periodico e di quanto suggerito dal Nucleo di Valutazione.

Per ciascun obiettivo sono definiti:

- gli indicatori di realizzazione/risultato con i relativi target triennali;
- le azioni che l'Ateneo intende attuare nel prossimo triennio per il conseguimento dei risultati prefissati;
- le risorse economico-finanziarie associate (nell' Allegato 2 sono dettagliate le azioni strategiche con il budget triennale).

Gli obiettivi e le azioni strategiche sono collegati a specifici obiettivi e/o progetti direzionali che saranno declinati nella Sezione III Piano Integrato di Attività e di Organizzazione del più ampio Documento di Programmazione integrata 2026-2028.

2.1 OFFERTA FORMATIVA

L'Università degli Studi di Bari è impegnata nella definizione di una nuova cultura della didattica che pone l'innovazione e l'eccellenza al centro dell'esperienza universitaria, partendo dalla consapevolezza che l'Università debba evolvere in sintonia con le dinamiche globali. L'offerta formativa nel suo complesso intende rispondere alle diversificate esigenze di formazione espresse dal mondo del lavoro, in sinergia con lo sviluppo della terza missione dell'Ateneo e, nel contempo, garantire la soddisfazione delle richieste e dei bisogni di una comunità studentesca in continua trasformazione.

Qualità, innovazione ed allineamento dell'offerta formativa alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, per assicurare l'attrattività e la spendibilità dei titoli di studio, anche in una prospettiva di crescita dell'internazionalizzazione della didattica, costituiscono il cuore degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

La componente studentesca rappresenta il motore vitale dell'Ateneo, che stimola una crescita continua e la ricerca di nuovi percorsi e metodologie didattiche. La centralità delle studentesse e degli studenti, l'offerta di servizi in linea con le prospettive di sviluppo dell'offerta didattica, è intesa come attenzione ai loro bisogni, alle loro aspirazioni e alla valorizzazione del loro talento, rappresentando un imperativo strategico per l'Ateneo.

In questa prospettiva, si intende, innanzitutto, assicurare la coerenza tra i profili professionali e la caratterizzazione dei percorsi formativi con riferimento alle esigenze del mercato del lavoro, nonché promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa a tutti i livelli.

La valorizzazione delle metodologie innovative nell'erogazione della didattica prevede il potenziando di soft skills in tutti i cicli di formazione, nonché l'offerta di un numero crescente di Corsi di Studio in modalità mista, capaci di perseguire obiettivi di **qualità e sostenibilità,** innovazione ed inclusione, con la possibilità di raggiungere più studenti e garantire pari opportunità.

Al fine di assicurare una didattica di qualità e consolidare il percorso di studio di studentesse e studenti, si prevede di monitorare attentamente i passaggi dal primo al secondo anno, sostenendo iniziative di tutorato, per assicurare un miglioramento delle competenze e delle metodologie di studio per gli studenti già iscritti ai Corsi di studio dell'Ateneo. Parallelamente appaiono cruciali le iniziative di orientamento per gli studenti in entrata nel mondo universitario e per coloro che intendono iscriversi alle lauree magistrali, attraverso iniziative mirate. Gli aspetti della professionalizzazione e della formazione specialistica di avanguardia nel sistema *life long learning* caratterizzano altresì gli obiettivi dell'Ateneo nella realizzazione di una ampia offerta di corsi post-laurea.

L'Ateneo riconosce il valore fondamentale del Dottorato di ricerca, quale terzo e più alto livello di formazione, con l'obiettivo di formare professionisti capaci di emergere come figure leader e, grazie alle competenze acquisite, di trovare collocazione autorevole non solo in ambito accademico, ma anche nel mondo delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e più in generale in contesti lavorativi di respiro nazionale e internazionale. Pertanto, riconosce l'esigenza di investire in nuovi progetti formativi, valutandone obiettivi in relazione ai profili in uscita, interdisciplinarità, attrattività, anche su scala internazionale, e sostenibilità del sistema sia a livello di Ateneo che di Dipartimento.

Seguendo queste direttrici, l'intera offerta formativa dell'Ateneo si inserisce nell'ambito della sua visione strategica, con l'intento di rafforzare gli obiettivi di qualità, innovazione e internazionalizzazione, in coerenza con il sistema di qualità e assicurando la centralità dello studente negli obiettivi e nei processi.

Offerta formativa

1.1 - Aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio

AZIONI PREVISTE

1.1.1 - Potenziare e ampliare gli strumenti per la didattica, anche online **Pro3 24-26**
1.1.2 - Attivare i corsi di didattica mista **Pro3 24-26**
1.1.3 - Valorizzare la diversificazione dell'offerta formativa con particolare riguardo alle sedi decentrate
1.1.4 - Facilitare il percorso degli studenti e delle studentesse nel semestre filtro dell'area medica
1.1.5 - Realizzare precorsi di materie di base **Pro3 24-26**
1.1.6 - Aggiornare la regolamentazione per la didattica online
1.1.7 - Implementazione e differenziazione delle azioni mirate di orientamento in ingresso
1.1.8 - Costruire percorsi di orientamento per studenti provenienti da ITS
1.1.9 - Incrementare e valorizzare le attività di orientamento per le lauree magistrali

INDICATORI DI MISURAZIONE

1.1 (i_1) Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche

Corsi di studio erogati in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza su totale corsi di studio (Pro3 24-26_A_g)
Fonte: Pro3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,022	0,025	0,026	0,028

1.1 (i_2) Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (con riferimento alla regione di conseguimento del titolo di diploma)

Avvii di carriere al I anno* nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella in cui viene erogato il corso sul totale degli avvii di carriere al I anno* a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1 (ANVUR SMA iA3)
Fonte: SMA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
11,06%	11,20%	11,50%	12,00%

1.1 (i_3) Rapporto fra gli Immatricolati puri sui diplomati pugliesi

Immatricolati puri UNIBA residenti in Puglia sul totale dei diplomati nelle scuola superiore in Puglia
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,196	0,200	0,206	0,216

1.1 (i_4) Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

Avvii di carriera al 1 anno delle LM (ord. d.m. 270/2004), laureati in altro Ateneo sul totale avvii di carriera al 1 anno delle LM (ord. d.m. 270/2004). E' considerato un solo titolo per studente, con prevalenza del titolo conseguito in altro Ateneo/più recente in caso siano trasmessi più titoli, è considerata la carriera più recente e sono escluse le rinunce al 31/12 (ANVUR SMA Ateneo_iA4)
Fonte: SMA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
21,48%	21,91%	22,55%	23,63%

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
€ 3.254.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00	

1.2 - Assicurare una didattica di qualità dei Corsi di Studio

AZIONI PREVISTE

1.2.1 - Monitorare l'offerta formativa per assicurare sostenibilità e attrattività dei CdS
1.2.2 - Promuovere attività laboratoriali e tirocini curriculari e formativi all'interno dei CdS per avvicinare al mondo del lavoro
1.2.3 - Attivare i corsi di competenze trasversali con microcredenziali e rilascio di open badge **Pro3 24-26**
1.2.4 - Istituire e sistematizzare un modello Uniba per le soft skills
1.2.5 - Monitorare l'abbandono tra primo e secondo anno e attivare tutorati di sostegno **Pro3 24-26**
1.2.6 - Potenziare iniziative per recupero studenti inattivi e fuori corso **Pro3 24-26**
1.2.7 - Potenziare le iniziative di tutorato anche online per favorire l'inclusività dell'utenza UniBA (lavoratori, condizioni di disagio, ecc.) **Pro3 24-26**
1.2.8 - Implementare misure per lo sviluppo di tesi sperimentali, anche con utilizzo di laboratori

INDICATORI DI MISURAZIONE

1.2 (i_1) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Laureati entro la durata normale del corso sul totale laureati (AVA3_ D.3.0.B)
Fonte: AVA3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
49,54%	50,04%	50,53%	51,03%

1.2 (i_2) Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali

Numero di open badge e, se disponibili, eventuali CFU ad essi associati, ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (Pro3 24-26_A_i)
Fonte: Pro3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
4.500	4.600	4.800	4.900

1.2 (i_3) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

Iscritti al 2 anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU (sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello) sul totale immatricolati nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico (Pro3 24-26_ A_a)
Fonte: Pro3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,441	0,445	0,449	0,454

1.2 (i_4) Percentuale di laureati soddisfatti del cds

Laureati che hanno risposto "decisamente sì" o "più sì che no" alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" su totale laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" -Indagine X (AVA3_D.3.0.E) Baseline 2025 rif. a.s. 2024
Fonte: AVA3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
87,89%	88,00%	89,00%	90,00%

1.2 (i_5) Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea

Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione su totale immatricolati puri al CdS nel X/X+1 (SMA_iA14) Baseline 2025 rif. a.a. 2023/2024

	73,64%	74,00%	74,50%	75,10%
		€ 2.244.125,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00
		RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		

Fonte: SMA

1.3 - Potenziare e valorizzare i servizi per le studentesse e gli studenti

AZIONI PREVISTE

1.3.1 - Potenziare la fruizione dei servizi digitali riservati agli studenti (prenotazione aule, ricevimento, etc..)
1.3.2 - Valorizzare le agevolazioni riservate alla comunità studentesca
1.3.3 - Potenziare i servizi di assistenza psicologica anche per studentesse e studenti internazionali
1.3.4 - Potenziare i servizi e l'inclusione (anche sportiva) per gli studenti e le studentesse con disabilità
1.3.5 - Potenziare il tutorato Senior, anche dedicato a soggetti in condizione di disagio
1.3.6 - Incrementare l'offerta dei servizi di Counseling attraverso la rete di collaborazione con gli enti del territorio e programmi di prevenzione primaria presso le scuole secondarie di secondo grado
1.3.7 - Disseminazione-visibilità delle opportunità di mobilità esistenti
1.3.8 - Ampliare e consolidare l'offerta del sostegno psicoterapeutico (voucher per sostegno psicoterapeutico) e di programmi di prevenzione secondaria per studentesse e studenti con disagio psicologico e in condizioni di emergenza anche internazionale
1.3.9 - Sviluppare e consolidare modelli didattici inclusivi, flessibili e partecipativi per l'integrazione dei percorsi universitari in ambito penitenziario
1.3.10 - Promuovere programmi di insegnamenti integrati con la dimensione di genere **GEP 26-28**

INDICATORI DI MISURAZIONE

1.3 (i_1) Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo

Percentuale di iscritti (L, LM, LMCU e PhD) beneficiari di interventi di supporto finanziati dall'Ateneo (Pro3 24-26_ C_g)
Baseline 2025 rif. a.a. 2023/2024
Fonte: Pro3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,048	0,049	0,051	0,053

1.3 (i_2) Numero di iniziative di sensibilizzazione per il contrasto a fenomeni di disagio psicologico e la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti UNIBA

Numero di iniziative di sensibilizzazione per il contrasto a fenomeni di disagio psicologico e la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti UNIBA realizzate nell'anno
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
24	26	28	30

1.3 (i_3) Grado di soddisfazione del servizio disabilita e DSA

Indicatore di gradimento tratto dalla rilevazione Misuriamoci (scala 1-6)
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
4,3 su 6	4,400	4,600	4,800

€	€	€
730.000,00	150.000,00	150.000,00
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		

1.4 - Valorizzare la dimensione internazionale e professionale del dottorato

AZIONI PREVISTE

1.4.1 - Razionalizzare e consolidare i percorsi di dottorato anche interdisciplinare per renderli più aderenti al mondo del lavoro
1.4.2 - Incrementare i dottorati internazionali e incentivare le co-tutele
1.4.3 - Incrementare le relazioni con i partners privati per il finanziamento di borse di studio e l'attivazione di tirocini
1.4.4 - Incrementare la presenza degli studenti di PhD Visiting nei Dipartimenti
1.4.5 - Realizzare eventi di Orientamento per illustare le attività dei dottorati

INDICATORI DI MISURAZIONE

1.4 (i_1) Percentuale di dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni

Dottori di ricerca nell'a.s. X che hanno trascorso 6 mesi in Istituzioni pubbliche o private diverse della sede del Dottorato compresi i mesi all'estero sul totale dei dottori di ricerca nell'a.s. X (AVA3_H.0.0.D)
Fonte: AVA3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
16,94%	18,10%	18,50%	19,00%

1.4 (i_2) Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

Dottori di ricerca nell'a.s. X che nel loro percorso hanno trascorso almeno tre mesi all'estero sul totale dei dottori di ricerca nell'a.s. X (AVA3_H.0.0.B)
Fonte: AVA3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
36,61%	37,50%	38,00%	39,00%

1.4 (i_3) Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)

Numero di prodotti della ricerca dei dottori di ricerca nell'anno solare X e l'anno solare successivo al conseguimento del titolo sul numero di dottori di ricerca nell'anno solare X (AVA3_H.0.0.E)
Fonte: AVA3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,111	0,167	0,175	0,185

	2026 Target	2027 Target	2028 Target
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	€ 15.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

1.5 - Potenziare l'offerta formativa post-laurea

AZIONI PREVISTE

1.5.1 - Armonizzare l'offerta formativa post-laurea con le esigenze del territorio anche attraverso la progettazione congiunta con gli stakeholder esterni

1.5.2 - Aggiornare i regolamenti relativi alla formazione post-laurea nell'ottica della semplificazione, della flessibilità e dell'internazionalizzazione

INDICATORI DI MISURAZIONE

1.5 (i_1) Numero di corsi di formazione post-laurea

Numero totale di corsi di Master di I e II livello erogati dall'Ateneo nell'anno
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
22	23	25	26

1.5 (i_2) Risultati Almalaurea Valutazione complessiva dei Master (Profilo Diplomati Master Sez.7)

Numero di studenti che alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo al master?" hanno risposto "Sì, allo stesso master nello stesso Ateneo" e "Sì, ma ad un altro master nello stesso Ateneo" sul totale dei rispondenti
Fonte: Almalaurea PL

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,852	0,865	0,880	0,900

	2026	2027	2028
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

2.2 RICERCA

La strategia di Ateneo per la ricerca si colloca nella cornice dei principi istituzionali di autonomia, responsabilità pubblica e valorizzazione di tutti i campi del sapere e mira a rafforzare in modo organico l'intero ecosistema della ricerca: dalle infrastrutture materiali e digitali ai servizi di supporto, dalla qualità scientifica alla capacità di attrarre talenti e risorse, fino alla diffusione verso il territorio dei risultati prodotti. È una strategia pensata in modo trasversale e inclusivo, affinché tutte le aree disciplinari e tutti i docenti e ricercatori, nelle diverse fasi della carriera, possano accedere agli stessi strumenti e opportunità, con l'obiettivo di innalzare complessivamente il livello della ricerca d'Ateneo e non solo di consolidare nuclei già forti.

In questa prospettiva, strumenti come IRIS e CRITERIUM, la Piattaforma Unica Progetti, le politiche di Open Science e i presìdi di etica-integrità-sicurezza della ricerca sono concepiti non come meri adempimenti, ma come leve strategiche per migliorare la qualità, la tracciabilità e la valorizzazione delle attività di ricerca, consentendo una programmazione più consapevole e un monitoraggio sistematico dei risultati a livello di Ateneo e di Dipartimento. La creazione di un servizio integrato per la gestione dei prodotti della ricerca, insieme al rafforzamento del supporto ai centri di ricerca interuniversitari, concorre a costruire un sistema di valutazione e di supporto che tenga conto delle specificità disciplinari e valorizzi tutte le forme di produzione scientifica.

Parallelamente, la strategia mette al centro le persone e i talenti. Schemi di premialità ex post e near-miss, politiche di reclutamento esterno e internazionale orientate alla qualità e grants interni per ricerche dipartimentali e interdisciplinari con giovani PI sono pensati per sostenere la leadership scientifica e la partecipazione a bandi competitivi. Ad essi si affiancano azioni di rafforzamento del supporto organizzativo alla progettazione, con formazione dedicata, volte a migliorare la circolazione delle informazioni, a rendere più fluidi i processi interni e ad accompagnare in modo più efficace la presentazione di proposte progettuali.

L'Ateneo intende inoltre sostenere la ricerca curiosity-driven non coperta da finanziamenti esterni tramite bandi interni dedicati, ma anche finanziare linee di ricerca su grandi sfide mediante call triennali con cofinanziamento di partenariati nazionali e internazionali, pensate per favorire la costruzione di alleanze progettuali per futuri bandi, organizzate secondo cluster tematici interdisciplinari in linea con la struttura di Horizon Europe e dei principali programmi competitivi. Tali misure sono affiancate da linee di finanziamento per risorse documentali, strumentazione critica, missioni ed eventi scientifici. Non va esclusa la volontà di disseminazione dei risultati della ricerca, perchè essa non resti confinata all'interno del sistema accademico ma sia conosciuta e sostenuta; a tale proposito si intende il più possibile aderire ad iniziative di disseminazione e/o promuoverle, in collaborazione con altri enti del territorio e non.

Ugualmente centrali sono il finanziamento strategico e la messa a sistema delle infrastrutture di ricerca. In questo quadro si colloca l'obiettivo di gestire e sviluppare le infrastrutture strategiche per la ricerca, attraverso il censimento e la pubblicazione in un catalogo di laboratori, attrezzature e piattaforme, con regole di accesso in logica di co-sharing, piani di manutenzione e rinnovo supportati da tecnologi dedicati. Il Pilastro Digitale per HPC e Big Data ne costituisce una componente essenziale, da potenziare e governare tramite policy d'uso chiare e un monitoraggio dell'impatto sui progetti scientifici. Particolare rilievo è dato al rafforzamento della ricerca traslazionale in area salute, basata su piattaforme clinico-scientifiche condivise con IRCCS e Aziende sanitarie, per integrare in modo strutturato ricerca, innovazione e pratica clinica. Mentre percorsi formativi per utenti e stakeholder, un

Catalogo delle Competenze collegato a progetti e infrastrutture, azioni di promozione, networking e fundraising con un piano di comunicazione dedicato mirano a rendere più accessibile il potenziale scientifico e infrastrutturale dell'Ateneo e a promuovere un utilizzo più diffuso e sostenibile delle infrastrutture strategiche.

Ricerca

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
5 PARITÀ DI GENERE
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

2.1 - Rafforzare strumenti, strutture e servizi istituzionali a supporto della ricerca

AZIONI PREVISTE

2.1.1 - Implementare e adottare un sistema integrato per la gestione dei prodotti e dei progetti di ricerca

2.1.2 - Potenziare competenze e strumenti di Ateneo su IRIS/CRITERIUM, Open Science, RRI (Agenda 2030/SDGs) ed etica–integrità–sicurezza della ricerca (SIR), con attenzione ai temi della pace e uguaglianza di genere

2.1.3 - Rafforzare il supporto gestionale, finanziario e amministrativo ai centri di ricerca interuniversitari

2.1.4 - Monitorare una ricerca di qualità e multidisciplinare su un sistema di valutazione che consideri le specificità disciplinari, le aree bibliometriche e le aree non bibliometriche, valorizzando tutte le forme di produzione scientifica

2.1.5 - Creare e valorizzare l'ecosistema integrato di Eccellenza per la Telemedicina e Sanità Digitale

INDICATORI DI MISURAZIONE

2.1(i_1) Realizzazione ed utilizzo di un sistema integrato per la gestione dei prodotti e dei progetti della ricerca

Grado di realizzazione (0% non realizzato, 100% pienamente realizzato)
Fonte: Iris - RM - Unifind - Grant Office

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	60,00%	70,00%	80,00%

2.1(i_2) Percentuale di docenti/ricercatori che aderiscono alle campagne periodiche di autovalutazione

Numero di docenti/ricercatori aderenti campagna di autovalutazione CRITERIUM su totale ricercatori UniBA (indicatore calcolato a valle del lancio della campagna di autovalutazione CRITERIUM)
Fonte: Criterium

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
66,00%	70,00%	75,00%	80,00%

2026	2027	2028
€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2.2 - Attrarre, far crescere e valorizzare talenti nella ricerca

AZIONI PREVISTE

2.2.1 - Introdurre schemi di premialità ex post e near-miss per PI e ricercatori/trici impegnati in proposte su bandi competitivi di eccellenza

2.2.2 - Sostenere le ricerche di gruppo dipartimentali e interdisciplinari con giovani ricercatori/trici nel ruolo di PI tramite grants interni mirati allo sviluppo di competenze di leadership scientifica e progettuale

2.2.3 - Rafforzare il supporto alla progettazione e alla sottomissione di progetti competitivi nazionali e internazionali, con formazione mirata e migliorando la circolazione delle informazioni e semplificando i processi organizzativi interni

2.2.4 - Accrescere la consapevolezza e prevenzione sul tema della segregazione di genere nella ricerca e nell'attività progettuale **GEP 26-28**

INDICATORI DI MISURAZIONE

2.2 (i_1) Percentuale di seed-grants con ricercatori a tempo determinato che generano almeno un prodotto scientifico su IRIS con coautori UNIBA entro 24 mesi dall'avvio del progetto

Numero di seed-grants che generano almeno un prodotto IRIS sul totale seed-grants finanziati nell'anno
Fonte: Iris - Grant Office

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
--	--	30,00%	40,00%

2.2 (i_2) Formazione del personale docente e TAB sui temi specifici del project management e il supporto alla progettualità

Numero di ore di formazione per personale docente e TAB sui temi specifici del project management e il supporto alla progettualità
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
In corso di rilevazione	+ 5,00%	+ 10,00%	+ 15,00%

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
	€ 1.440.000,00	€ 1.440.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2.3 - Potenziare il finanziamento strategico della ricerca di eccellenza

AZIONI PREVISTE

2.3.1 - Finanziare linee di ricerca di Ateneo su grandi sfide tramite call interne triennali e cofinanziamento di partenariati nazionali e internazionali

2.3.2 - Sostenere programmi di visiting in-coming e out-going con criteri chiari, selettivi e orientati alla qualità scientifica

2.3.3 - Supportare la ricerca con quattro linee di finanziamento per risorse documentali, strumentazione critica, missioni e eventi scientifici

INDICATORI DI MISURAZIONE

2.3 (i_1) Proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo

Proventi da finanziamenti competitivi per docenti di ruolo
Fonte: AVA3 (parziale)

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
In corso di rilevazione	20.000 €/pers	20.000 €/pers	20.000 €/pers

2.3 (i_2) Percentuale di utilizzo del budget del bando destinato alle quattro linee di servizi e attività per la ricerca

Importo impegnato e rendicontato su progetti ammessi (biblioteche/archivi, lab/consumabili, missioni, eventi scientifici) sul budget complessivo
Fonte: Grant Office - Bilancio

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	70,00%	90,00%	95,00%

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2026	2027	2028
€ 1.070.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

2.4 - Gestire e sviluppare le infrastrutture strategiche per la ricerca

AZIONI PREVISTE

2.4.1 - Rafforzare laboratori e infrastruttura (IR), istituendo un catalogo pubblico delle infrastrutture di ricerca (con regolamenti di accesso in logica di co-sharing) e un piano di manutenzione/rinnovo supportato da tecnologi dedicati

2.4.2 - Sviluppare il Pilastro Digitale per HPC e Big Data a supporto di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico

2.4.3 - Rafforzare la ricerca traslazionale in area salute potenziando piattaforme e grandi infrastrutture clinico-scientifiche condivise tra UniBa, IRCCS e Aziende sanitarie, integrando ricerca, innovazione e pratica clinica

2.4.4 - Progettare formazione strutturata per utenti e stakeholder delle infrastrutture di ricerca su uso delle attrezzature, safety e gestione dei dati

2.4.5 - Realizzare un Catalogo delle Competenze dei gruppi UNIBA collegato a progetti, infrastrutture di ricerca da presentare e valorizzare anche in occasione della Research Week annuale

2.4.6 - Avviare azioni di promozione, networking e fundraising a livello regionale, nazionale ed europeo per la sostenibilità a lungo termine delle infrastrutture di ricerca (inclusa definizione e attuazione piano di marketing e comunicazione)

INDICATORI DI MISURAZIONE

Catalogazione delle infrastrutture di ricerca nel portale "IR UNIBA"

2.4 (i_1) Numero di infrastrutture di ricerca con scheda completa pubblicata sul portale IR UNIBA sul numero totale di infrastrutture di ricerca da catalogare
Fonte: Registro progetti dipartimentale - Grant Office + portale IR/RISE - Sezione ricerca

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	50,00%	80,00%	100,00%

Progetti attivi che utilizzano il Pilastro Digitale (HPC/Cloud RISE) per la ricerca

2.4 (i_2) Numero di progetti di ricerca (che hanno utilizzato risorse del Pilastro Digitale (HPC/Cloud RISE) nell'anno di riferimento
Fonte: Registro progetti dipartimentale - Grant Office + portale IR/RISE - Sezione ricerca

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
In corso di rilevazione	+ 10,00%	+ 15,00%	+ 20,00%

Grado di realizzazione delle iniziative di promozione e networking

2.4 (i_3) Numero di iniziative di promozione e networking effettivamente realizzate nell'anno sul totale di iniziative pianificate nel piano annuale
Fonte: Grant Office

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	60,00%	70,00%	80,00%

2026 Target	2027 Target	2028 Target
€ 1.690.000,00	€ 1.600.000,00	€ 100.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2.3 IMPATTO SOCIALE

Nell'ambito delle complessive attività di Terza Missione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro specifica rilevanza assumono le attività riconducibili al rafforzamento delle relazioni con il sistema delle imprese e le iniziative tese a rafforzare il job placement delle laureate e dei laureati Uniba.

La definizione di strategie e modelli organizzativi innovativi per ottimizzare e mettere a valore le relazioni dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro con il mondo delle imprese è di straordinaria rilevanza per l'attrattività dell'Università, la competitività delle aziende, l'occupabilità dei laureati, e, in senso più ampio, la crescita economica e sociale del territorio.

La capacità di interloquire e collaborare con le imprese in maniera efficace rappresenta, sempre in misura crescente, un fattore posizionante nel mercato dell'alta formazione in quanto tassi di placement e performance occupazionali si dimostrano leve efficaci di attrazione delle future matricole. Pertanto, l'obiettivo è rafforzare e istituzionalizzare relazioni sinergiche con le imprese e, al contempo, capitalizzare al massimo il valore generato da dette relazioni. Appare evidente la stretta connessione esistente tra il rafforzamento delle relazioni con le imprese e la capacità di incrementare l'employability delle studentesse e degli studenti Uniba.

Su tali premesse, sono stati individuati tre obiettivi che possano consentire, attraverso la definizione di un coerente sistema di azioni operative, di dare attuazione ad una visione dell'Università degli Studi di Bari maggiormente integrata con il sistema economico produttivo locale, nazionale ed internazionale con una specifica attenzione all'employability delle studentesse e degli studenti Uniba.

I tre obiettivi sono:

1. Rafforzamento delle occasioni di reciproca conoscenza tra il sistema delle imprese e studenti/laureandi Uniba e l'employability di studenti e laureandi (Progetto "Talent Hub Uniba")
2. Potenziare, rafforzare e valorizzare le relazioni di Uniba con le imprese locali, nazionali ed internazionali
3. Implementazione e messa a valore della community "Alumni Uniba"

Con l'obiettivo (1) s'intende definire uno strutturato sistema di azioni che possa, in primo luogo, ridurre il gap di conoscenza tra quanto una grande Università come Uniba possa contribuire – attraverso le proprie attività istituzionali – alla crescita del sistema economico – sociale del territorio di riferimento e la percezione del sistema delle imprese. In secondo luogo, s'intende costruire un progetto integrato – in collaborazione con il mondo delle imprese – che possa rafforzare l'employability di studenti e laureandi contribuiendo a ridurre il mismatch percepito tra capacità e competenze degli studenti e necessità delle imprese sul mercato del lavoro.

Con l'obiettivo (2) s'intendono prevedere azioni tese a rafforzare e istituzionalizzare le relazioni tra Uniba e il sistema delle Imprese. Si percepisce necessario lavorare per istituzionalizzare e mettere a sistema le relazioni per estrarre maggior valore tali relazioni in termini di reciproci benefici e, al contempo, lavorare nell'ampliare tale significativa rete di rapporti di collaborazione.

L'obiettivo (3) consiste nell'implementare e mettere a valore la Community Alumni di Uniba. Si ritiene strategico "farla emergere" e costruire un sistema di azioni che possano definire una forma di interazione tra gli ex studenti Uniba e le attività dell'Università che possa ulteriormente mettere a valore il lopo potenzialmente enorme contributo, soprattutto nel

sostenere l'employability di studentesse e studenti, attraverso l'esaltazione di un senso di appartenenza che possa rappresentare, per l'Università degli Studi di Bari, un risorsa strategica.

Impatto sociale

3.1 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

AZIONI PREVISTE

3.1.1 - Definire una strategia di Partnership Pubblico Private Plurali (con Terzo settore, PP.AA. e comunità locali) assieme alle partecipate strategiche
3.1.2 - Promuovere iniziative di public engagement
3.1.3 - Promuovere iniziative e strumenti per favorire l'incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria
3.1.4 - Diffondere la cultura delle politiche di genere nei panel e nei programmi degli eventi scientifici e di public engagement **GEP 26-28**

INDICATORI DI MISURAZIONE	2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
3.1(i_1) Proporzione di iniziative di public engagement Numero di iniziative di public engagagement sul totale dei docenti Fonte: Interna UniBA	0,165	0,549	0,579	0,600
3.1(i_2) Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo Numero di attività di terza missione sul totale dei docenti di ruolo dell'Ateneo Fonte: Interna UniBA	In corso di rilevazione	1,500	1,520	1,550
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 20.000,00

3.2 - Promuovere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità

AZIONI PREVISTE

3.2.1 - Potenziare e consolidare il BALAB -Contamination Lab UniBA
3.2.2 - Attivare percorsi di contaminazione e scuole d'impresa
3.2.3 - Promuovere la cultura di impresa tra studenti, dottorandi e ricercatori
3.2.4 - Promuovere la creazione di spin-off universitarie
3.2.5 - Accreditare startup innovative
3.2.6 - Favorire l'equilibrio di genere nel reclutamento e nelle opportunità di sviluppo professionale **GEP 26-28**

INDICATORI DI MISURAZIONE

3.2 (i_1) Numero di iniziative di formazione e accompagnamento realizzate al fine di promuovere la cultura di impresa

Numero di iniziative di formazione e accompagnamento realizzate al fine di promuovere la cultura di impresa
Fonte: Sezione Terza Missione

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
3	4	5	6

3.2 (i_2) Percentuale di startup accreditate

Numero di startup accreditate UNIBA sul numero totale delle startup (accreditate e non) al 31 dicembre. Accreditamento ai sensi del Regolamento interno
Fonte: Sezione Terza Missione

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	10,00%	20,00%	30,00%

	2026	2027	2028
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	€ 65.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

3.3 - Implementare il modello di trasferimento tecnologico "One Stop Shop"

AZIONI PREVISTE

3.3.1 - Implementare autonomi programmi UniBa di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento dei progetti di Proof of Concept (PoC)
3.3.2 - Mappare imprese, investitori ed enti interessati ad investire nel trasferimento di conoscenza
3.3.3 - Mettere a sistema un modello diffuso di "cerniera" tra domanda e offerta di innovazione
3.3.4 - Promuovere la proprietà intellettuale in UniBa
3.3.5 - Valorizzare la PI anche mediante la costituzione di spin-off e startup

INDICATORI DI MISURAZIONE

		2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
3.3 (i_1)	**Numero di Proof of Concept avviati nell'anno solare** Numero di Proof of Concept avviati nell'anno solare Fonte: Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza	5	5	6	6
3.3 (i_2)	**Numero brevetti per docente** Numero brevetti per docente Fonte: Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza	0,040	0,045	0,048	0,050
	RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		€ 550.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

3.4 - Rafforzamento delle occasioni di reciproca conoscenza tra il sistema delle imprese e studenti/laureandi Uniba e l'employability di studenti e laureandi (Progetto "Talent Hub Uniba")

AZIONI PREVISTE

3.4.1 - Creazione di esperienze di join Lab (laboratori di ricerca congiunti Uniba – Imprese)
3.4.2 - Costruire un calendario di sessioni di mentoring aziendali per il rafforzamento dell'employability di studenti e laureati con il coinvolgimento di HR Manager
3.4.3 - Dare attuazione ai tavoli PSU attraverso momenti di confronti istituzionalizzati su come rafforzare il legame tra Uniba e il sistema degli stakeholders
3.4.4 - Istituire il tutor d'aula "placement" che faccia da raccordo tra le aspettative degli studenti, l'Agenzia per il Placement e le imprese
3.4.5 - Organizzare eventi di Employer Branding e Recruiting in azienda (Meet the Company) per far conoscere agli studenti le diverse realtà aziendali e le figure più ricercate
3.4.6 - Promuovere le iniziative di co-design di percorsi formativi dedicati alle imprese e agli stakeholders per rispondere ai loro specifici fabbisogni in termini di up-skilling e re-skilling
3.4.7 - Realizzare la giornata "Uniba per le imprese" per la presentazione alle imprese dell'offerta didattica Uniba (Open day imprese)
3.4.8 - Realizzare un luogo fisico nel quale valorizzare un dialogo costante tra imprese e Uniba nella logica dell'attrazione di talenti Uniba
3.4.9 - Sperimentare un format innovativo di Career Day che preveda spazi per challenge, micro-esercitazioni e simulazioni per osservare competenze e potenzialità degli studenti
3.4.10 - Definizione del progetto operativo per la costituzione della Consulta delle imprese Uniba a supporto del placement di Ateneo

INDICATORI DI MISURAZIONE

3.4 (i_1) Numero di corsi di formazione in co-branding con il territorio

Numero di corsi di formazione in co-branding con il territorio progettati e/o erogati da UniBA al 31 dicembre
Fonte: Sezione Terza Missione

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
2	2	3	4

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

€ 282.500,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

3.5 - Potenziare, rafforzare e valorizzare le relazioni di Uniba con le imprese locali, nazionali ed internazionali

AZIONI PREVISTE

3.5.1 - Consolidare e promuovere il "Punto Impresa Uniba (PIU')" per raccolta e raccordo istanze di collaborazione UniBA

3.5.2 - Costruire un "catalogo" delle opportunità di collaborazione Uniba – Imprese e presentarlo al sistema delle imprese

3.5.3 - Creare un sistema informativo integrato attraverso la mappatura delle diverse collaborazioni istituzionali di Uniba con le imprese

3.5.4 - Incrementare la collaborazione tra ricercatori e imprese tramite il co-finanziamento di progettualità congiunte pubblico-private

INDICATORI DI MISURAZIONE

3.5 (i_1) Numero di contatti/interazioni con imprese e stakeholders

Numero di contatti/interazioni con imprese e stakeholders attivati da UniBA al 31 dicembre.
Fonte: Sezione Terza Missione

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
40	42	44	46

3.5 (i_2) Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement

Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement. Piattaforma Portiamo Valore. Baseline: dato parziale
Fonte: Career Management Service

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
390	750	780	820

	2026	2027	2028
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

3.6 - Razionalizzare e valorizzare il sistema delle partecipate/organismi partecipativi UniBA

AZIONI PREVISTE

3.6.1 - Assicurare l'interazione tra Fondazione Tecnopolis e singoli Dipartimenti
3.6.2 - Avviare un Programma per il recruiting e l'employment (elenchi di imprese ed Enti del terzo Settore e funzione interna centralizzata per il dialogo)
3.6.3 - Integrare l'Agenzia per i rapporti con l'Esterno con i Dipartimenti (aggiornamento periodico sulle convenzioni e relazioni e ricognizione delle esigenze)
3.6.4 - Predisporre una 'Carta dei servizi' delle partecipate e degli organismi partecipati utile ai Dipartimenti
3.6.5 - Valorizzare le partecipazioni strategiche

INDICATORI DI MISURAZIONE

3.6 (i_1) Redigere la 'Carta dei servizi' delle partecipate e degli organismi partecipati utile ai Dipartimenti

Grado di realizzazione (0% non raggiunto; 100% pienamente raggiunto)
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	35,00%	70,00%	100,00%

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

3.7 - Implementazione e messa a valore della community "Alumni Uniba"

AZIONI PREVISTE

3.7.1 - Attività di engagement degli Alumni Uniba per popolare e sviluppare la Community
3.7.2 - Creazione del "Club degli Alumni Ambassador Uniba" attraverso l'individuazione di Alumni Uniba che hanno una posizione di rilievo in diversi ambiti
3.7.3 - Definizione di un programma di "Giving Back Lab" con la partecipazione del Club degli Ambassador in veste di mentor per studenti e laureandi
3.7.4 - Organizzazione della prima giornata dedicata agli Alumni Uniba (Homecoming Uniba Event)
3.7.5 - Realizzazione dell'infrastruttura tecnologica a supporto della Community "Alumni"

INDICATORI DI MISURAZIONE

3.7 (i_1) Numero di iscritti alla Community Alumni UniBa

Numero di iscritti alla Community Alumni UniBa al 31 dicembre
Fonte: Sezione Terza Missione

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
in corso di rilevazione	+ 10,00%	+ 20,00%	+ 30,00%

3.7 (i_2) Numero di attività engagement degli Alumni realizzate

Numero di attività engagement degli Alumni realizzate all'anno
Fonte: Sezione Terza Missione

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
1	1	2	2

	€ 30.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende rafforzare nei prossimi anni la propria vocazione internazionale, ponendosi come attore riconosciuto nello scenario accademico e scientifico europeo e globale. La strategia di internazionalizzazione per il triennio 2026-2028 si fonda sulla convinzione che la dimensione internazionale non sia un elemento accessorio, ma un componente imprescindibile per la qualità della didattica e per la competitività della ricerca. In questo quadro, l'Unione Europea rappresenta il punto di partenza privilegiato: è nello spazio europeo che si definiscono le principali politiche di sviluppo della formazione, dell'innovazione scientifico-tecnologica e della cooperazione istituzionale. L'Ateneo barese intende inserirsi con decisione in tali dinamiche, contribuendo alla costruzione di un'Unione Europea della Ricerca e dell'Innovazione e sostenendo con convinzione la circolazione della conoscenza, dei ricercatori e delle tecnologie. Per fare questo, UNIBA si attiverà per stipulare un protocollo d'intesa con la Regione Puglia per l'utilizzazione della sede di Bruxelles per attività di promozione e partecipazione alle decisioni relative all'istruzione superiore. Questa dimensione deve essere potenziata anche alla luce del necessario consolidamento della presenza di UNIBA nelle alleanze universitarie (U!REKA European Alliance) e dell'esplorazione di ulteriori opportunità nell'ambito della piena attuazione degli "European degrees".

La didattica sarà al centro di questa strategia: l'Università di Bari si impegna a promuovere un ambiente multiculturale e multilingue, capace di attrarre studenti e docenti da diversi Paesi e di offrire percorsi formativi integrati con le migliori esperienze europee ed extra-europee. L'internazionalizzazione della didattica si tradurrà nell'ampliamento dei corsi di laurea in lingua inglese, nella creazione di programmi di doppio titolo e nella valorizzazione delle mobilità Erasmus e dei partenariati strategici con università estere in ogni area geografica, con particolare attenzione alle aree di consolidamento (Europa e Mediterraneo) e di espansione (Africa, Asia, Nord e Sud America, Oceania). L'obiettivo è formare laureati e ricercatori con competenze globali, pronti a inserirsi in contesti professionali e scientifici internazionali.

Parallelamente, la ricerca sarà potenziata attraverso la promozione di reti collaborative e progetti congiunti con centri di eccellenza europei e mondiali. L'Ateneo riconosce la centralità del ruolo dei ricercatori e delle ricercatrici e intende creare un ambiente di ricerca stimolante, dotato di risorse e servizi dedicati allo sviluppo della carriera dentro e oltre l'accademia. Saranno incentivati i progetti interdisciplinari e le iniziative di trasferimento tecnologico, con particolare attenzione alle sfide globali – dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalla salute pubblica alla sicurezza alimentare – nelle quali la ricerca universitaria può offrire contributi concreti e innovativi. A tal fine, UNIBA intende porre le basi per la creazione, apertura o partecipazione a Hub accademici o Centri di Ricerca in regioni geopoliticamente ed economicamente strategiche – quali Asia, Africa (nell'ambito del Piano Mattei) e Medio Oriente. Tali Hub, sviluppati in sinergia con Ministeri, Enti territoriali e Imprese, non solo rafforzeranno la ricerca congiunta, ma fungeranno da canali privilegiati per l'attrazione diretta di studenti e per l'affermazione dell'influenza scientifica di UNIBA in contesti ad alta crescita.

La progressiva internazionalizzazione dell'offerta didattica UNIBA e l'apertura alle migliori pratiche internazionali richiedono una potenziata capacità di attrazione e accoglienza degli studenti nazionali fuori sede, internazionali e con background migratorio nel loro percorso accademico, accompagnandoli dalla scelta del CdS alle pratiche di immatricolazione, all'accesso ai servizi UNIBA e all'accoglienza, attraverso l'istituzione di uno Sportello Internazionale Integrato per studenti, ricercatori e docenti stranieri. Ciò richiede un necessario potenziamento dei servizi offerti a vantaggio degli studenti internazionali e protocolli d'intesa con la Questura (per i visti) e con la Regione Puglia, mirati a semplificare le

procedure, nonché lo sviluppo concertato con gli enti locali di un programma strutturato di International Academic Housing destinato a studenti, dottorandi, visiting professors e ricercatori internazionali.

La visione dell'Università degli Studi di Bari per l'internazionalizzazione si articola dunque in due macro-obiettivi: da un lato, promuovere un Ateneo multiculturale e multilingue, capace di rendere la didattica un ponte tra culture e sistemi formativi diversi; dall'altro, consolidare il ruolo dell'Università come protagonista della dimensione internazionale e del policy making accademico e scientifico, contribuendo alla competitività europea e alla costruzione di un futuro in cui la conoscenza sia il vero motore di progresso. In questo modo, il piano strategico 2026-2028 si propone di trasformare l'Università di Bari in un hub di formazione e ricerca aperto al mondo, radicato nel territorio ma proiettato verso le sfide globali.

Internazionalizzazione

4.1 - Incrementare il livello e la qualità dell'offerta formativa internazionale

AZIONI PREVISTE

4.1.1 - Incrementare insegnamenti e CdS in lingua inglese con sistemi di premialità
4.1.2 - Potenziare il personale e servizi per la mobilità internazionale e per gli studenti dall'estero
4.1.3 - Potenziare le attività di monitoraggio dati e impatto (inclusa disseminazione e comunicazione) - In cooperazione con delega specifica
4.1.4 - Potenziare le forme di sostegno per gli studenti in mobilità internazionale, con particolare attenzione a quelli in situazione di disagio
4.1.5 - Realizzare iniziative di mentorship di personale docente o Senior (Buddy Programme) dedicato agli studenti stranieri
4.1.6 - Implementare piani annuali di formazione del personale per lo sviluppo di competenze gestionali e linguistiche
4.1.7 - Aumentare gli iscritti con titolo di studio estero
4.1.8 - Incrementare titoli congiunti e accordi attuativi di cooperazione (con dettaglio per area geografica e tipologia di iniziative previste)
4.1.9 - Potenziare la dimensione internazionale dei CdS e post laurea (Master di I e II liv., corsi di alta formazione)

INDICATORI DI MISURAZIONE

4.1(i_1) Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico

Numero di insegnamenti inseriti nella SUA nell'a.a. di riferimento con lingua diversa dall'italiano sul totale di insegnamenti inseriti nella SUA- CdS nell'anno di riferimento (Pro3 24-26_D_h)
Fonte: Pro3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,050	0,055	0,065	0,070

4.1(i_2) Percentuale di studenti iscritti con cittadinanza diversa da quella italiana

Numero di studenti iscritti con cittadinanza diversa da quella italiana sul totale studenti iscritti
Fonte: ANS

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
2,23%	2,25%	2,30%	2,40%

4.1(i_3) Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

Avvii di carriera al 1 anno di CdL (L, LM, LMCU) nell'a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero sul totale avvii di carriera al 1 anno nell'a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU. (SMA_iA12)
Fonte: SMA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
1,92%	1,96%	2,00%	2,10%

4.1(i_4) Numero CdS e Corsi di Dottorato con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo

Numero CdS e Corsi di Dottorato con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo
Fonte: Sezione Offerta formativa - Sezione Dottorato

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
7	8	9	10

4.1(i_5) Numero di Paesi esteri (titolo di accesso) rappresentati tra gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) e di Dottorato (D)

Numero di Paesi esteri (titolo di accesso) rappresentati tra gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) e di Dottorato
Fonte: Pro3

74	74	75	76
	€	€	€
	435.000,00	535.000,00	385.000,00
	RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		

4.2 - Rafforzare la visibilità e l'influenza dell'ateneo nei contesti internazionali

AZIONI PREVISTE

4.2.1 - Sviluppare ed implementare hub internazionali di ricerca e formazione strategici (modello hub - spoke)

4.2.2 - Implementare attività preparatorie alla partecipazione come Full partner nelle alleanze europee (Delegato dedicato per le alleanze/Erasmus) focus su European Degrees

4.2.3 - Definire una pianificazione annuale per missioni istituzionali in Italia e all'estero con ripercussioni sulla visibilità internazionale (Missioni CRUI, Giochi del mediterraneo, expo, COP etc)

4.2.4 - Consolidare programmi di mobilità e Estensione dei programmi di mobilità nelle regioni non coperte

INDICATORI DI MISURAZIONE

4.2 (i_1) **Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale**

Dato desunto da Leiden ranking; Percentuale di pubblicazioni con almeno un'altra istituzione di ricerca estera
Fonte: Interna UniBA (Leiden Ranking)

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
48,18%	48,20%	49,00%	50,00%

4.2 (i_2) **Numero di nazioni in cui sono attivi i programmi di mobilità internazionale**

Numero di nazioni in cui sono attivi i programmi di mobilità internazionale
Fonte: Sezione Internazionalizzazione

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
35	36	38	39

2026 Target	2027 Target	2028 Target
€ 300.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2.5 IDENTITÀ, COMUNICAZIONE E REPUTAZIONE

L'Università degli Studi di Bari intender far riconoscere l'Ateneo barese a livello nazionale e internazionale per qualità, innovazione e impatto entro il 2031. Un'università capace di attrarre studenti non solo perché "è vicino casa", ma perché rappresenta una marca di eccellenza, una promessa di futuro, un luogo di incontro tra culture.

In tal senso le attività di marketing e comunicazione sono al servizio delle varie aree dell'università per raccontarla, valorizzarne la ricerca, rafforzare la comunità, costruire relazioni, generare fiducia. Tali attività punteranno a:

Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa: in un contesto segnato da un progressivo calo demografico e da una crescente mobilità studentesca, diviene essenziale consolidare e ampliare la capacità dell'ateneo di attrarre studenti sia a livello nazionale sia internazionale. Incrementare il numero di iscritti, soprattutto da regioni extra-Puglia e da studenti stranieri.

Valorizzare la ricerca e l'innovazione: la produzione scientifica di UniBa deve essere resa maggiormente visibile e accessibile, con particolare attenzione ai progetti finanziati a livello europeo e PNRR, al fine di accrescere la reputazione scientifica dell'ateneo e favorire nuove opportunità di partenariato. Aumentare la visibilità nazionale e internazionale dell'Ateneo, soprattutto in ambito scientifico e della ricerca.

Promuovere la terza missione e l'impatto sociale: l'università è sempre più chiamata a dimostrare il proprio contributo al territorio. La comunicazione istituzionale deve rendere evidente il ruolo di UniBa come attore di sviluppo culturale, sociale ed economico. Potenziare l'immagine dell'Ateneo come centro di innovazione, ricerca applicata e impatto territoriale.

Garantire coerenza e coordinamento: il piano mira a superare la frammentarietà delle iniziative di comunicazione interne, definendo linee guida condivise che consentano uniformità di immagine, chiarezza di messaggio e maggiore efficacia complessiva. Migliorare la comunicazione interna e l'esperienza studentesca, per favorire un senso di comunità e attrattività. Ottimizzare l'efficacia dei canali digitali (sito web, social media, comunicazione video, strumenti multimediali).

Il piano si basa su un approccio integrato e multicanale, che combina comunicazione istituzionale, comunicazione digitale, Comunicazione offline, Relazioni pubbliche e media relations, Promozione dell'immagine e del brand UniBa.

Identità, comunicazione e reputazione

5.1 - Rafforzare la visibilità nazionale e internazionale per ottenere riconoscimento, attrarre finanziamenti e consolidare la reputazione accademica

AZIONI PREVISTE

5.1.1 - Aumentare la visibilità della ricerca e promuovere l'eccellenza
5.1.2 - Coinvolgere alumni per promuovere testimonianze, mentoring, network professionale
5.1.3 - Comunicare i risultati dei progetti, i successi dei gruppi di ricerca, le ricadute concrete sulla società
5.1.4 - Promuovere una maggiore presenza sui mezzi di comunicazione
5.1.5 - Rafforzare relazioni con imprese locali e internazionali: stage, progetti congiunti, sponsorizzazioni
5.1.6 - Costruire e mantenere una percezione positiva, distintiva e autorevole di UniBA tra i suoi diversi stakeholder
5.1.7 - Rafforzare il brand UniBA a livello nazionale ed internazionale

INDICATORI DI MISURAZIONE

		2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
5.1(i_1)	**Monitoraggio della copertura mediatica (online e offline)** Media annua degli account (persone) raggiunti sui social Facebook e Instagram Fonte: Sezione Gestione della comunicaizone integrata	3.117.000	3.425.000	3.740.000	4.000.000
	RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00

5.2 - Migliorare la Comunicazione istituzionale finalizzata a costruire e comunicare l'identità di UniBa e garantire trasparenza, chiarezza e coerenza

AZIONI PREVISTE

5.2.1 - Definire / aggiornare missione, valori, visione dell'Ateneo, e comunicarli con chiarezza in tutti i canali
5.2.2 - Identificare chiaramente l'immagine di UniBa
5.2.3 - Rafforzare identità visiva (logo, grafica, sito, materiali istituzionali) per coerenza e riconoscibilità
5.2.4 - Incrementare l'attrattività di UniBa nei confronti delle nuove generazioni
5.2.5 - Sviluppare storytelling per raccontare vita universitaria, ricerca, risultati degli studenti

INDICATORI DI MISURAZIONE

5.2 (i_1) Visita alle pagine social e digital

N. visite annue alle pagine Facebook e Instagram
Fonte: Sezione Gestione della comunicaizone integrata

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
1.106.000	1.216.000	1.338.000	1.472.000

5.2 (i_2) Percentuale di interazioni (like, commenti, condivisioni) dei Follower

Percentuale di interazioni (like, commenti, condivisioni) dei Follower
Fonte: Sezione Gestione della comunicaizone integrata

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
33,60%	35,30%	37,10%	39,00%

5.2 (i_3) Numero totale di visualizzazioni annue sulle pagine social

Numero totale di visualizzazioni annue sulle pagine social
Fonte: Sezione Gestione della comunicaizone integrata

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
10.218.000	11.240.000	11.444.000	11.750.000

	2026 Target	2027 Target	2028 Target
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00

5.3 - Rafforzare il legame con la comunità locale e il posizionamento come attore di sviluppo sociale ed economico

AZIONI PREVISTE

5.3.1 - Collaborare con le istituzioni/enti culturali per eventi nei luoghi dell'Ateneo
5.3.2 - Rafforzare il legame e l'engagement attraverso lo sport
5.3.3 - Sviluppare materiali promozionali (brochure, video istituzionali, gadget) coerenti con l'identità visiva
5.3.4 - Valorizzare il patrimonio UniBa, anche l'allestimento di spazi museali e per attività culturali

INDICATORI DI MISURAZIONE

Numero di attività ed iniziative di engagement attraverso lo sport

5.3 (i_1) Numero di attività ed iniziative di engagement sui temi dello sport, realizzate nell'anno di riferimento e registrate nella banca dati PRISMA Iniziative
Fonte: Sezione Terza Missione

2025	2026	2027	2028
5	7	9	10

Numero di esposizioni e spazi museali in essere nell'anno di riferimento

5.3 (i_2) Si fa riferimento ai percorsi museali temporanei e permanenti realizzati nel corso dell'anno solare di riferimento.
Fonte: Sistema Museale di Ateneo

2025	2026	2027	2028
10	11	12	13

2026	2027	2028
€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

5.4 - Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca

AZIONI PREVISTE

5.4.1 - Attivare una pipeline editoriale per schede notizia IT/EN su risultati di ricerca, pubblicazioni e dataset in accesso aperto

5.4.2 - Organizzare iniziative strutturate di disseminazione e una Research Week annuale per valorizzare la ricerca e il rapporto con il territorio

5.4.3 - Realizzare un Catalogo delle Competenze dei gruppi UniBA collegato a progetti, infrastrutture di ricerca e Hosting Offers MSCA

INDICATORI DI MISURAZIONE

5.4 (i_1) Numero di Schede notizia (anche in lingua inglese) sui risultati di ricerca, produzione scientifica e dataset resi fruibili pubblicate nell'anno solare

Numero di schede-notizia di ricerca pubblicate nell'anno tramite la pipeline editoriale (in italiano e/o inglese)
Fonte: Sezione Ricerca

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0	6	12	20

5.4 (i_2) Realizzazione di un Catalogo delle Competenze dei gruppi Uniba collegato a progetti, infrastrutture (percentuale di realizzazione)

Grado di realizzazione (0% non realizzato, 100% pienamente realizzato)
Fonte: Sezione Ricerca

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	30,00%	60,00%	100,00%

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2026	2027	2028
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

2.6 BENESSERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

La vision che ispira la programmazione strategica relativamente a questo pilastro si fonda sulla consapevolezza che la qualità della ricerca, della didattica e dei servizi offerti alla comunità accademica nasca innanzitutto dal valore delle persone che vi operano.

In un panorama universitario segnato da trasformazioni rapide, nuove responsabilità sociali e una crescente complessità dei processi organizzativi, il benessere organizzativo, lo sviluppo del capitale umano e la formazione continua del personale docente, collaboratore esperto linguistico (CEL) e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (PTAB) rappresentano dimensioni strategiche e irrinunciabili. Essi costituiscono non solo elementi di supporto all'operatività, ma veri e propri pilastri della identità istituzionale e della capacità di innovare.

Promuovere il benessere organizzativo rappresenta un obiettivo primario e trasversale, volto a garantire un ambiente inclusivo, collaborativo e rispettoso, in cui ogni persona possa contribuire con motivazione e senso di appartenenza. Questo richiede politiche mirate alla trasparenza dei processi, alla semplificazione delle procedure, al rafforzamento delle relazioni professionali e alla diffusione di pratiche di leadership partecipativa. L'Ateneo si impegna quindi a promuovere la costruzione di un contesto di lavoro che favorisca equilibrio, serenità e fiducia reciproca, elementi essenziali per sostenere l'innovazione e la qualità dei servizi.

Parallelamente, il raggiungimento degli obiettivi legati allo sviluppo del capitale umano implica un investimento continuo nella formazione continua, nell'aggiornamento delle competenze e nel riconoscimento del merito del personale docente, dei CEL e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (PTAB). In quest'ottica, l'Ateneo considera la crescita professionale come un processo dinamico, da sostenere attraverso percorsi strutturati di sviluppo delle competenze disciplinari/tecnico-specialistiche, gestionali e trasversali. Ne consegue che la formazione non è solo uno strumento operativo, ma un vero e proprio motore strategico che consente di affrontare con efficacia le sfide poste dalla trasformazione digitale, dall'evoluzione della didattica, dalle nuove esigenze degli studenti e dai processi di internazionalizzazione.

Il rafforzamento della qualità della didattica e della ricerca, altro obiettivo centrale della strategia di Ateneo, è strettamente connesso alla capacità di supportare i docenti ed i collaboratori esperti linguistici nell'adozione di metodologie innovative, nell'uso di tecnologie avanzate e nello sviluppo di approcci interdisciplinari. Allo stesso modo, il miglioramento delle competenze del PTAB consente di rendere più efficienti i processi amministrativi, garantendo servizi più efficaci, accessibili e orientati all'utenza, in linea con gli standard internazionali di qualità.

Questi principi guidano la visione di un Ateneo che cresce insieme alle sue persone, che investe nel loro benessere e nella loro formazione, riconoscendo nel capitale umano e nelle sue potenzialità il proprio principale fattore di successo. Questa visione non è un traguardo statico, ma un impegno quotidiano che richiede ascolto, cura e un dialogo costante con tutte le componenti della comunità universitaria come testimoniato dagli obiettivi e dalle azioni strategiche programmate nell'ambito di questo pilastro.

Benessere, diversità ed inclusione

6.1 – Promuovere il benessere organizzativo

AZIONI PREVISTE

6.1.1 - Estendere l'offerta formativa del Servizio Counseling al personale docente, PTA e CEL

6.1.2 - Implementare il sistema di onboarding dei neoassunti: reclutamento e formazione tutor

6.1.3 - Implementare la cultura del lavoro agile: iniziative di diversity training per gruppi di lavoro ibridi

6.1.4 - Promuovere attività formative e di sensibilizzazione sui temi di genere **GEP 26-28**

6.1.5 - Promuovere e realizzare attività di diversity training per target specifici di dipendenti (personale docente e PTAB) a valle dell'analisi dei risultati della rilevazione sulla qualità della vita e dei servizi UNIBA

6.1.6 - Implementare e favorire la diffusione di procedure per la gestione dei casi di violenza di genere **GEP 26-28**

6.1.7 - Promuovere l'utilizzo del linguaggio di genere sia nella comunicazione interna sia in quella esterna all'Ateneo **GEP 26-28**

6.1.8 - Favorire l'equilibrio di genere nelle composizioni degli Organi di Ateneo e nelle commissioni **GEP 26-28**

INDICATORI DI MISURAZIONE

6.1 (i_1) Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)

Valore medio ponderato di tutti gli items presenti nei rispettivi questionari (docenti, PTA e CEL) ad eccezione delle dimensioni soddisfazione, salute e performance (già rappresentativi di una percezione di sintesi del fenomeno) e della dimensione relativ
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
4,08 su 6,00	4,10 su 6,00	4,15 su 6,00	4,20 su 6,00

6.1 (i_2) Numero di interventi realizzati per il welfare

Numero di interventi realizzati dall'amministrazione per il welfare
Fonte: U.O. Welfare

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
11	13	16	20

	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

6.2 – Promuovere lo sviluppo delle persone

AZIONI PREVISTE

6.2.1 - Avviare attività formative per il personale docente su project management, assicurazione della qualità, potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e metodologiche **Pro3 24-26**

6.2.2 - Costruire il catalogo della formazione docenti ed implementare quello per il personale tecnico amministrativo, CEL e Biblioteche **Pro3 24-26**

6.2.3 - Realizzare la mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni

6.2.4 - Rilevare i fabbisogni formativi del personale docente, personale tecnico-amministrativo, CEL e Biblioteche UniBA **Pro3 24-26**

6.2.5 - Sperimentare nuove attività formative a supporto del personale tecnico amministrativo (staff exchange, outdoor training, erogazione di un bonus master/alta formazione) **Pro3 24-26**

6.2.6 - Monitorare l'integrazione e l'implementazione del catalogo della formazione, articolando l'offerta in formazione di base, trasversale e specialistica

6.2.7 - Definire un protocollo di valutazione strutturato utile a rilevare il gradimento, l'utilità percepita e dell'impatto della formazione in termini di trasferimento delle competenze per ciascuna iniziativa

6.2.8 - Adeguare il Servizio alle LG ministeriali per i Servizi di Counseling Psicologico di Ateneo (SCPA)

6.2.9 - Avviare specifiche iniziative formative per docenti/PTA/CEL in conformità alle Linee Guida CRUI per la gestione del rischio di disagio psicologico e delle emergenze

6.2.10 - Promuovere le pari opportunità di genere nei bandi di gare e nei contratti pubblici **GEP 26-28**

6.2.11 - Sostegno al bilanciamento vita-lavoro anche attraverso una rete territoriale **GEP 26-28**

INDICATORI DI MISURAZIONE

6.2 (i_1) Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio

Ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti in servizio su totale docenti strutturati/Docenti di ruolo (AVA3_B.1.1.B) Baseline 2025 rif. a.s. 2024
Fonte: AVA3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
In corso di rilevazione	1,9 (h/pers)	1,95 (h/pers)	2,1 (h/pers)

6.2 (i_2) Realizzazione della mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni

Grado di realizzazione (0% non realizzato, 100% pienamente realizzato)
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	20,00%	50,00%	100,00%

6.2 (i_3) Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA

Numero di ore di formazione al Personale TA sul totale unità di personale tecnico – amministrativo al 31/12. Sono inclusi i Dirigenti, i collaboratori esperti linguistici e i lettori (laddove presenti) (AVA3_B.1.2.A) Baseline 2025 rif. a.s. 2024
Fonte: AVA3

	In corso di rilevazione	18,5 (h/pers)	19,0 (h/pers)	19,5 (h/pers)

	€ 1.466.793,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

6.3 - Digitalizzare e certificare l'Apprendimento permanente

AZIONI PREVISTE

6.3.1 - Avviare le certificazioni digitali di competenze upskilling - reskilling
6.3.2 - Implementare piattaforme educative interoperabili con sistema esse3
6.3.3 - Redigere le guidelines per la progettazione di iniziative di certificazione
6.3.4 - Scholarships e Voucher per Corridoi Universitari e accesso con titolo estero

INDICATORI DI MISURAZIONE

6.3 (i_1) Numero di Identificazioni, validazioni e certificazioni digitali delle competenze

Numero di competenze identificate, validate e certificate erogate
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
25	40	50	60

€ 5.650,00	€ 55.600,00	€ 5.600,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

6.4 - Microcredenzializzare i processi di certificazione delle competenze

AZIONI PREVISTE

6.4.1 - Redigere toolkit operativo per progettazione micro-credenzializzazione del LLL
6.4.2 - Avviare campagne di comunicazione su governance Uniba per MC
6.4.3 - Verificare il numero dei riconoscimenti in carriera studente di micro-credentials

INDICATORI DI MISURAZIONE

6.4 (i_1) Numero dei riconoscimenti in carriera studente di micro-credentials rilasciati nell'anno

Numero dei riconoscimenti in carriera studente di micro-credentials rilasciati nell'anno
Fonte: Centro per l'Apprendimento Permanente

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0	15	30	50

2026	2027	2028
€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

6.5 – Migliorare accessibilitò dell'offerta didattica e formativa

AZIONI PREVISTE

6.5.1 - Diffondere standard comuni per riconoscimenti prior learning e titoli formali
6.5.2 - Redigere le linee guida sistemi di equivalenza e comparabilità titoli pregressi (anche esteri)
6.5.3 - Realizzare il teaching learning center e LLL center interdipartimentali e interdisciplinari

INDICATORI DI MISURAZIONE

6.5 (i_1) Numero di riconoscimenti finalizzati (idoneità) all'immatricolazione ad un corso di studio

Numero di riconoscimenti finalizzati (idoneità) all'immatricolazione ad un corso di studio
Fonte: Interna UniBA

2025	2026	2027	2028
30	40	50	60

6.5 (i_2) Numero di co-progettazioni di teaching learning center e/o centri per l'apprendimento permanente interdipartimentali

Numero di co-progettazioni di teaching learning center e/o centri per l'apprendimento permanente interdipartimentali
Fonte: Centro per l'Apprendimento Permanente

2025	2026	2027	2028
0	1	1	2

2026	2027	2028
€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

6.6 – Integrare la prospettiva One Health/One Welfare per collegare benessere animale, benessere umano e qualità dell'ambiente di lavoro

AZIONI PREVISTE

6.6.1 - Aggiornamento dei protocolli operativi per la tutela del personale
6.6.2 - Erogare corsi in modalità digitale o in presenza con moduli teorici e pratici
6.6.3 - Migliorare le condizioni di lavoro e ridurre lo stress del personale coinvolto nelle attività con animali (stabularisti), anche nell'ottica di migliorare il benessere degli animali
6.6.4 - Rafforzare le competenze del personale sul benessere animale e sulla gestione dello stress
6.6.5 - Sviluppare linee guida sul legame tra benessere animale e riduzione dello stress del personale
6.6.6 - Implementare il regolamento interno per il Pet Working e diffonderne la conoscenza

INDICATORI DI MISURAZIONE

6.6 (i_1) Numero di corsi di formazione erogati in modalità digitale o in presenza sul benessere animale collegato al benessere umano

Numero di corsi di formazione erogati in modalità digitale o in presenza sul benessere animale collegato al benessere umano
Fonte: Interna UniBA

2025	2026	2027	2028
0	1	1	1

6.6 (i_2) Avviare il monitoraggio dello stress del personale coinvolto nelle attività con animali (stabularisti)

Grado di realizzazione (0% non realizzato, 100% pienamente realizzato)
Fonte: Interna UniBA

2025	2026	2027	2028
0,00%	50,00%	100,00%	--

2026	2027	2028
€ 17.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2.7 DIGITALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE E ACCOUNTABILITY

Attraverso gli obiettivi strategici dedicati alla trasformazione digitale, l'Università degli Studi di Bari intende consolidare un impegno chiaro: avvicinare l'Ateneo alle persone che lo vivono quotidianamente. Infatti, l'intento non è soltanto modernizzare i sistemi informativi, ma soprattutto generare un ecosistema digitale capace di rispondere con tempestività, trasparenza ed equità alle esigenze della comunità universitaria, in tutte le sue parti. In questa prospettiva, il processo di innovazione viene concepito come un intervento culturale prima ancora che tecnologico, volto a semplificare la vita delle persone, a valorizzare il lavoro e a garantire l'accesso ai servizi in modo immediato, inclusivo e rispettoso delle diversità. Concordemente al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, il modello strategico proposto da UniBa individua tre principali macroaree relative a processi, applicazioni e tecnologie.

Nella prima macroarea si punta al consolidamento della trasformazione digitale e alla semplificazione dei processi amministrativi e didattici. L'obiettivo non è meramente organizzativo: ottimizzare i processi significa restituire tempo e qualità al lavoro del personale docente e tecnico-amministrativo, liberandoli da procedure frammentate, ridondanti o poco intuitive. Una digitalizzazione realmente efficace permette infatti di concentrare le energie sulle attività ad alto valore aggiunto, come la didattica, la ricerca e il supporto alle esigenze quotidiane degli studenti. Si considerino a mo' di esempio le seguenti azioni strategiche: (i) l'adozione di un sistema unico e integrato di prenotazione di aule e laboratori che, in questo senso, rappresenta un esempio concreto di come la tecnologia possa essere impiegata per ridurre le complessità e migliorare la gestione delle attività[NN2.1] e delle risorse; (ii) la promozione organica di un catalogo dei servizi digitali sul portale di Ateneo, strumento volto rendere pienamente riconoscibili le opportunità esistenti e, quindi, a favorire una relazione più diretta, consapevole e trasparente tra l'istituzione e la sua comunità.

La seconda macroarea riguarda la realizzazione di un autentico ecosistema digitale di Ateneo, fondato su interoperabilità, integrazione e accountability. L'investimento nella costruzione di un Data Lake istituzionale rappresenta un passaggio chiave verso un modello di gestione dei dati più maturo, capace di trasformare le informazioni in un patrimonio condiviso e utilizzabile a supporto delle decisioni. Attraverso la razionalizzazione dei sistemi informativi e l'eliminazione delle ridondanze, l'Ateneo intende creare una base solida e unificata che renda affidabile la circolazione dei dati, riduca gli errori e migliori la qualità dei servizi offerti. Solo otendo contare sulla disponibilità di una banca dati accessibile e affidabile si può pensare di implementare servizi intelligenti di supporto alle decisioni, come ad esempio dashboard operative rivolte alla governance e ai dipartimenti, che non vanno interpretate come semplici strumenti gestionali, ma come l'evidenza di un impegno verso la trasparenza e la misurabilità delle azioni intraprese. Monitorare in tempo reale lo stato dei processi significa riconoscere il valore delle persone e permettere loro di contribuire in modo informato, partecipato e consapevole alla vita dell'Ateneo. Questo orientamento verso l'accountability mira a far emergere le tante eccellenze presenti in UniBa [NN3.1]e a promuovere la responsabilità collettiva, consapevoli che solo una valorizzazione complessiva potrà portare ad un sostanziale miglioramento della nostra comunità.

Infine, la terza macroarea si rivolge al potenziamento dell'infrastruttura digitale, del cloud e della sicurezza. Un Ateneo moderno non può prescindere infatti da una rete affidabile, estesa

e performante, capace di sostenere non solo il fabbisogno attuale, ma anche lo sviluppo futuro delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Il rafforzamento dell'infrastruttura di rete e l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza conforme alla normativa NIS 2 rappresentano elementi essenziali per tutelare i dati, proteggere le persone e garantire continuità operativa. La sicurezza è dunque percepita come un valore, perché salvaguarda l'integrità del lavoro e delle informazioni che docenti, tecnici e studenti affidano quotidianamente ai sistemi di Ateneo. Una struttura informatica solida è alla base di qualsiasi trasformazione sostenibile e costituisce un prerequisito per la piena inclusione digitale, soprattutto in una comunità vasta e articolata come quella di UniBa.

Proprio perché la trasformazione digitale di UniBa è concepita come un processo centrato sulla persona, per la sua riuscita è essenziale investire nelle competenze e nel benessere del personale, così da rendere il cambiamento condiviso e non imposto. Accessibilità, trasparenza e uso responsabile dei dati devono rafforzare il rapporto di fiducia con la comunità studentesca, che è una fondamentale parte attiva nell'innovazione. Così UniBa punta a diventare più attenta ai bisogni, più capace di riconoscere le esigenze individuali e più chiara nei processi decisionali.

Digitalizzazione, semplificazione ed accountability

7.1 - Consolidare la trasformazione digitale dei servizi e promuovere la semplificazione dei processi

AZIONI PREVISTE

7.1.1 - Digitalizzazione e ottimizzazione dei processi strategici e ad alto impatto
7.1.2 - Adozione di un sistema unico e integrato di prenotazione aule e laboratori didattici
7.1.3 - Promozione del catalogo dei servizi digitali sul portale di Ateneo
7.1.4 - Riallocazione delle risorse e formazione del personale
7.1.5 - Adeguare il sistema informativo di Ateneo per il monitoraggio dell'equilibrio di genere
7.1.6 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza, di standardizzazione delle procedure e di revisione e miglioramento della regolamentazione interna, anche con riferimento alla digitalizzazione

INDICATORI DI MISURAZIONE

7.1(i_1) Percentuale di processi mappati

Numero dei processi mappati sul totale dei processi
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	50,00%	100,00%	--

7.1(i_2) Percentuale copertura del sistema unico e integrato di prenotazione

Numero di aule e/o laboratori didattici coperti dal sistema unico e integrato di prenotazione sul totale delle aule e/o laboratori
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	70,00%	100,00%	100,00%

7.1(i_3) Percentuale di digitalizzazione dei processi ad alto impatto e/o strategici prioritizzati

Numero di processi ad alto impatto e/o strategici prioritizzati digitalizzati sul totale dei processi ad alto impatto digitalizzati
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	20,00%	50,00%	100,00%

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

7.2 - Realizzare un ecosistema digitale di Ateneo per promuovere l'accountability di Uniba e consentire l'interoperabilità dei sistemi

AZIONI PREVISTE

7.2.1 - Costruzione e popolamento di un Data Lake istituzionale
7.2.2 - Razionalizzazione dei sistemi informativi esistenti per rimuovere ridondanze e colmare lacune
7.2.3 - Implementazione di dashboard operative per governance e dipartimenti

INDICATORI DI MISURAZIONE

7.2 (i_1) Percentuale di ambiti strategici presenti nei processi mappati

Numero di ambiti strategici mappati nei processi sul numero totale degli ambiti strategici
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	20,00%	60,00%	80,00%

7.2 (i_2) Percentuale delle ridondanze rimosse

Numero di ridondanze rimosse sul totale delle ridondanze presenti
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	10,00%	60,00%	80,00%

	2026 Target	2027 Target	2028 Target
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

7.3 - Potenziare l'infrastruttura digitale, il cloud e la sicurezza

AZIONI PREVISTE

7.3.1 - Potenziamento dell'infrastruttura di rete
7.3.2 - Adozione e mantenimento di un sistema di gestione della sicurezza

INDICATORI DI MISURAZIONE

7.3 (i_1) Disponibilità con potenza del segnale sufficiente del sistema wi fi delle aule

Numero di aule effettivamente coperte in cui è utilizzabile il wi-fi sul numero totale delle aule nell'anno X
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
80,00%	90,00%	100,00%	100,00%

7.3 (i_2) Percentuale dipendenti Uniba che hanno completato il modulo sulla sicurezza

Numero di dipendenti UniBA che hanno completato il modulo sulla sicurezza sul totale dei dipendenti
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	20,00%	60,00%	80,00%

2026	2027	2028
€ 70.000,00	€ 72.500,00	€ 72.500,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2.8 LUOGHI

La strategia di programmazione del patrimonio edilizio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si colloca nel più ampio contesto delle missioni istituzionali dell'Ateneo. Le infrastrutture fisiche sono considerate un elemento centrale per garantire qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, nonché per rafforzare sostenibilità, inclusione e attrattività.

La visione delineata mira a un patrimonio edilizio moderno, efficiente e sostenibile, integrato con le esigenze accademiche e capace di contribuire allo sviluppo territoriale.

La missione è orientata alla pianificazione, realizzazione e gestione degli spazi universitari assicurando sicurezza, accessibilità, sostenibilità ambientale, funzionalità ed equilibrio economico.

Gli obiettivi strategici si articolano secondo diverse direttrici.

Una prima area riguarda la prevenzione dei rischi, la sicurezza e il miglioramento dell'accessibilità degli edifici, intesi come presupposti essenziali per il benessere e la dignità della comunità accademica. La sicurezza viene concepita come scelta strategica e non come mero adempimento normativo.

Un secondo ambito prioritario è la riduzione dei consumi energetici e la promozione dell'efficientamento degli edifici, in coerenza con i principi della transizione ecologica. La sostenibilità energetica è considerata una responsabilità istituzionale e uno strumento per contribuire agli obiettivi ambientali, oltre che per orientare l'Ateneo verso modelli di sviluppo più consapevoli.

La strategia prevede inoltre la valorizzazione del patrimonio immobiliare come leva per lo sviluppo complessivo dell'Ateneo. Il recupero e la qualificazione degli spazi, insieme a una gestione più dinamica degli immobili, sono finalizzati a sostenere l'evoluzione dell'offerta formativa, della ricerca e della capacità di attrazione di risorse e competenze.

Particolare attenzione è dedicata al miglioramento della qualità degli spazi per la didattica e la ricerca, con l'obiettivo di disporre di ambienti moderni, flessibili e tecnologicamente adeguati, capaci di supportare nuovi modelli di insegnamento e attività scientifiche interdisciplinari.

Infine, la programmazione riconosce il ruolo centrale degli studenti, promuovendo il potenziamento e la qualificazione degli spazi di studio e di socialità. Ambienti più accoglienti e funzionali sono considerati fondamentali per favorire partecipazione, coesione e qualità dell'esperienza universitaria.

Nel complesso, la strategia, ampiamente sostenibile in termini economici e di risorse umane, propone un progetto unitario di trasformazione del patrimonio edilizio, supportato da un sistema di monitoraggio basato su indicatori selezionati, con l'obiettivo di verificare l'efficacia delle azioni e gli effetti prodotti sulla vita dell'Ateneo.

Luoghi

8.1 - Migliorare e qualificare la qualità degli spazi per la didattica, la ricerca, gli spazi di studio e di socialità sudentesca

AZIONI PREVISTE

8.1.1 - Incrementare spazi di incontro, ristoro e socialità nelle singole sedi
8.1.2 - Migliorare qualitativamente e quantitativamente le sale studio anche a beneficio della socialità e delle attività di studio partecipativo e condiviso
8.1.3 - Qualificare gli spazi delle biblioteche e dei musei intesi come luoghi di integrazione tra ricerca e didattica migliorandone la fruizione
8.1.4 - Razionalizzare e/o realizzare spazi dedicati ai laboratori condivisi di ricerca interdisciplinare
8.1.5 - Realizzare aree funzionali dedicate allo sport e allo studio, anche attraverso la valorizzazione del Centro Universitario Sportivo
8.1.6 - Riqualificare e razionalizzare gli spazi esistenti destinati all'erogazione della didattica, anche condivisa
8.1.7 - Riqualificare e razionalizzare gli spazi esistenti destinati alla ricerca di base e applicata

INDICATORI DI MISURAZIONE

8.1(i_1) Spazi (Mq) disponibili per attività didattiche in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi

Spazi (mq) disponibili per attività didattiche in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi. (AVA3 B.3.2.A)
Fonte: AVA3

2025	2026	2027	2028
3,139 (m^2/studente)	3,202 (m^2/studente)	3,265 (m^2/studente)	3,328 (m^2/studente)

8.1(i_2) Percentuale di giudizi positivi su strutture e spazi per didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, spazio per studio individuale, attrezzature) (Almalaurea, Profilo dei laureati)

Baseline 2025: rif. anno 2024. Media delle percentuali di giudizio positivo delle risposte dei singoli quesiti specifici della Sezione 7 -Giudizi sull'esperienza universitaria di Almalaurea, Indagine Profilo dei laureati
Fonte: Almalaurea

2025	2026	2027	2028
65,00%	66,00%	67,00%	68,00%

8.1(i_3) Digitalizzazione del processo di gestione degli interventi di manutenzione

Numero di richieste gestite attraverso applicativo ARCHIBUS/Numero di richieste pervenute (%)
Fonte: Sezione Edilizia

2025	2026	2027	2028
50,00%	80,00%	90,00%	100,00%

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2026	2027	2028
€ 4.080.000,00	€ 3.920.000,00	€ 2.000.000,00

8.2 – Prevenire i rischi, mettere in sicurezza e incrementare dell'accessibilità degli edifici e degli spazi

AZIONI PREVISTE

8.2.1 - Adottare interventi e misure organizzative per la prevenzione incendi dei plessi universitari

8.2.2 - Aumentare l'accessibilità ai plessi universitari da parte di studentesse e studenti e del personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, temporanea o permanente

8.2.3 - Programmare un piano di verifica strutturale dei plessi

INDICATORI DI MISURAZIONE

8.2 (i_1) Percentuale di completamento del censimento degli edifici e degli impianti (elettrici, antincendio, strutturali)

Numero di edifici e impianti (elettrici, antincendio, strutturali) censiti sul totale di edifici e impianti da censire
Fonte: Sezione Edilizia

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	50,00%	70,00%	90,00%

8.2 (i_2) Grado di soddisfazione dell'accessibilità ai plessi universitari da parte del personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, temporanea o permanente

Punteggio medio dell'Indagine sulla qualità della vita e dei servizi UNIBA-Esigenze specifiche. Scala 0-1. Baseline 2025 rif. 2024
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,760	0,780	0,790	0,800

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
	€ 1.200.000,00	€ 4.100.000,00	€ 2.700.000,00

8.3 - Valorizzare il patrimonio immobiliare e culturale

AZIONI PREVISTE

8.3.1 - Aggiornare e adeguare la consistenza del patrimonio edilizio e del relativo utilizzo
8.3.2 - Efficientare la conservazione e la manutenzione del patrimonio edilizio anche attraverso il potenziamento e l'operatività della piattaforma di gestione
8.3.3 - Monitorare gli interventi di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria razionalizzandone i costi
8.3.4 - Pianificare gli interventi edilizi armonizzandoli alle missioni istituzionali
8.3.5 - Progettare e allestire spazi museali e per attività culturali
8.3.6 - Consolidare e rilanciare il Sistema Museale di Ateneo
8.3.7 - Effettuare il censimento completo del patrimonio culturale universitario e la pubblicazione di un catalogo (in Open Access)
8.3.8 - Organizzare cicli di visite guidate al patrimonio culturale Uniba e di altre attività promozionali e di sensibilizzazione

INDICATORI DI MISURAZIONE

8.3 (i_1) **Fruizione e manutenzione dello Spazio digitale del Portale biblioteche EDIT per la digitalizzazione del patrimonio librario - Digital Library**

Grado di realizzazione (0% non realizzato; 100% pienamente realizzato)
Fonte: Sistema Bibliotecario di Ateneo

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
20,00%	30,00%	40,00%	60,00%

8.3 (i_2) **Censimento delle biblioteche e dei musei nell'ambito dell'applicativo ARCHIBUS**

Grado di realizzazione (0% non realizzato; 100% pienamente realizzato)
Fonte: Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	50,00%	70,00%	90,00%

2026 Target	2027 Target	2028 Target
€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2.9 SOSTENIBILITÀ

L'Università di Bari assume la sostenibilità come principio fondante della propria visione strategica e della propria missione educativa, riconoscendo il ruolo primario degli atenei nella trasformazione ambientale, sociale ed economica rivolta al futuro delle comunità e dei territori. La sostenibilità orienta l'intera azione di Ateneo, configurandosi come chiave interpretativa di politiche, processi e pratiche verso un modello di sviluppo che integra responsabilità ambientale, equità sociale, crescita economica e rafforzamento istituzionale, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e con le principali strategie nazionali, europee e internazionali.

In questa prospettiva, UniBa promuove la diffusione della cultura della sostenibilità all'interno della comunità universitaria e nelle relazioni con gli attori esterni. La transizione ecologica, sociale ed economica è interpretata come processo collettivo che richiede consapevolezza, partecipazione e responsabilità. UniBa pertanto valorizza il ruolo attivo del personale, degli studenti e delle studentesse, riconosciuti come agenti fondamentali del cambiamento. Attraverso iniziative di sensibilizzazione, ingaggio e accompagnamento, l'Ateneo consolida pratiche quotidiane coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e genera un contesto culturale favorevole all'innovazione.

La dimensione sociale della sostenibilità costituisce un asse strategico su cui l'Università di Bari costruisce le proprie politiche e azioni. L'Ateneo contrasta ogni forma di discriminazione e disuguaglianza, impegnandosi nella riduzione dei divari economici, sociali e territoriali. L'inclusione è perseguita attraverso politiche attente all'accesso, alla partecipazione e al benessere di tutti i gruppi che compongono la comunità accademica, nel riconoscimento della pluralità di bisogni e condizioni individuali. In questo orizzonte si collocano le iniziative dedicate alla promozione della pace e alla tutela dei diritti umani, tra cui programmi di accoglienza per studiosi, studiose, studenti e studentesse provenienti da Paesi coinvolti in conflitti o in situazioni di grave violazione dei diritti fondamentali, in coerenza con la funzione etica e globale dell'istituzione universitaria.

Un ruolo strategico è attribuito alla formazione. L'Ateneo integra la sostenibilità nei percorsi universitari adottando approcci sistemici e interdisciplinari che offrono alle nuove generazioni strumenti critici e operativi per interpretare e affrontare le sfide del mondo contemporaneo. L'educazione per lo sviluppo sostenibile è riconosciuta come parte costitutiva dell'esperienza universitaria, non solo attraverso insegnamenti e percorsi didattici dedicati, ma anche tramite attività di formazione continua e aggiornamento professionale rivolte al personale docente, tecnico-amministrativo, bibliotecario e linguistico. L'investimento sulle competenze è considerato essenziale per trasformare l'Università in un'organizzazione capace di apprendere e adattarsi dinamicamente ai cambiamenti in corso.

L'Università di Bari opera, inoltre, per rafforzare le collaborazioni con società civile, imprese, scuole, enti pubblici e reti istituzionali, ritenendo che la sostenibilità richieda alleanze stabili, scambi di conoscenze e progettualità condivise. Le partnership sono valorizzate come occasioni per generare innovazione e ampliare la capacità di impatto delle iniziative accademiche. Parallelamente, l'Ateneo si impegna nell'adozione di buone pratiche, nel miglioramento degli spazi universitari e nella rigenerazione dei quartieri in cui è inserito, assumendo un ruolo attivo nella qualificazione urbana e nella promozione di spazi più vivibili, sicuri e rispettosi dell'ambiente.

Queste azioni concorrono a definire un modello di Ateneo che interpreta la sostenibilità non come insieme di iniziative isolate, ma come orientamento trasversale e trasformativo. L'Università di Bari si propone come attore capace di produrre conoscenza, formare competenze, promuovere inclusione e stimolare cambiamento, contribuendo alla costruzione di una società più equa, responsabile e orientata al benessere delle generazioni future.

Sostenibilità

9.1 - Accrescere le conoscenze in materia di sviluppo sostenibile rivolte a stakeholders interni ed esterni

AZIONI PREVISTE

9.1.1 - Avviare percorsi di formazione continua per rendere il personale in grado di integrare lo sviluppo sostenibile nelle attività quotidiane dell'Ateneo

9.1.2 - Implementare un insegnamento trasversale per la sostenibilità per tutti gli studenti e le studentesse

9.1.3 - Realizzare percorsi di formazione sulla sostenibilità rivolti a stakeholders interni ed esterni

INDICATORI DI MISURAZIONE

9.1 (i_1) Numero iniziative didattiche (corsi competenze trasversali, corsi di formazione e seminari e convegni di approfondimento) rivolti a stakeholder interni ed esterni.

Numero iniziative didattiche (corsi competenze trasversali, corsi di formazione e seminari e convegni di approfondimento) rivolti a stakeholder interni ed esterni.
Fonte: Interna UniBA

In corso di rilevazione	+ 5,00%	+ 10,00%	+ 20,00%
	€ 15.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

9.2 - Migliorare gli impatti ambientali delle attività di ateneo

AZIONI PREVISTE

9.2.1 - Attuare azioni finalizzate alla riduzione dell'utilizzo delle plastiche all'interno dell'ateneo
9.2.2 - Incentivare il ricorso a strumenti di mobilità sostenibile da parte di personale e studenti
9.2.3 - Migliorare i processi di raccolta differenziata dei rifiuti nelle sedi dell'ateneo
9.2.4 - Redigere il Piano per la Sostenibilità

INDICATORI DI MISURAZIONE

9.2 (i_1) Numeri di punti di raccolta differenziata presenti nell'anno di riferimento.

Numeri di punti di raccolta differenziata presenti nell'anno di riferimento.
Fonte: Staff logistica e procedimenti speciali

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
77	85	90	95

9.2 (i_2) Numero di bottiglie di plastica risparmiate, calcolate attraverso la quantità d'acqua degli erogatori di acqua potabile distribuiti nelle sedi universitarie

Numero di bottiglie di plastica risparmiate, calcolate attraverso la quantità d'acqua degli erogatori di acqua potabile distribuiti nelle sedi universitarie
Fonte: Sezione Edilizia

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
In corso di rilevazione	+ 5,00%	+ 10,00%	+ 15,00%

9.2 (i_3) Redazione del Piano per la Sostenibilità (percentuale di realizzazione)

Grado di realizzazione (0% non realizzato, 100% pienamente realizzato)
Fonte: Interna UniBA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	30,00%	80,00%	100,00%

2026 Target	2027 Target	2028 Target
€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

9.3 - Ridurre i consumi energetici anche attraverso la promozione dell'efficientamento energetico degli edifici

AZIONI PREVISTE

9.3.1 - Implementare soluzioni per l'efficientamento energetico con particolare riguardo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

9.3.2 - Monitorare i consumi energetici per attuare strategie di riduzione, anche attraverso l'implementazione e/o lo sviluppo di un sistema integrato di gestione degli impianti

9.3.3 - Redigere un piano operativo di interventi manutentivi per il risparmio energetico

INDICATORI DI MISURAZIONE

9.3 (i_1) Efficienza media delle macchine termiche

Efficienza media delle macchine termiche
Fonte: Sezione Edilizia

In corso di rilevazione	+ 2,00%	+ 4,00%	+ 6,00%

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

€ 300.000,00	€ 1.250.000,00	€ 2.000.000,00

2.10 QUALITÀ

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha inteso abbracciare, per il prossimo triennio, un'idea trasversale del concetto di Qualità, intesa come la capacità di darsi obiettivi di valore e di raggiungerli, adottando le azioni ed i comportamenti necessari per misurare e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati di medio e lungo periodo. In quest'ottica, quindi, la qualità è finalizzata ad un processo di miglioramento continuo degli ambiti istituzionali (di ricerca, offerta formativa, impatto sociale e internalizzazione) e degli strumenti adeguati (digitalizzazione, comunicazione, accountability, etc.) per conseguirli. Il Presidio delle Qualità ha definito la traiettoria di miglioramento che si intende perseguire, anche sulla base degli esiti della visita di accreditamento periodico e di quanto suggerito dal Nucleo di Valutazione, individuando specifici obiettivi e relative azioni che attraversano trasversalmente ciascun dei 9 pilastri.

Qualità

10.1 - Rendere capillare la diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità

AZIONI PREVISTE

10.1.1 - Implementare percorsi formativi mirati sull'Assicurazione della Qualità destinati a tutto il personale di Ateneo

10.1.2 - Rafforzare la consapevolezza e la partecipazione degli studenti, dei dottorandi e dei dottori di ricerca ai processi di Assicurazione della Qualità attraverso iniziative di comunicazione e formazione dedicate

10.1.3 - Consolidare il sistema di Assicurazione della Qualità a livello periferico

INDICATORI DI MISURAZIONE

Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità

10.1 (i_1) L'indicatore restituisce il grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno solare a livello di Ateneo.
Il dato è ricavato dalla relazione annuale dei NdV dove viene chiesto al Nucleo di Valutazione di descrivere
Fonte: AVA3

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
2	3	3	3

2026	2027	2028
€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

10.2 - Assicurare la coerenza dell'Offerta Formativa con Linee Strategiche di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.2.1 - Dotarsi di un processo interno di programmazione dell'Offerta Formativa che consenta di verificare la coerenza dell'istituzione di nuovi CdS con la visione strategica dell'Ateneo

10.2.2 - Rafforzare e rendere sistematico, nei Corsi di Studio e nei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, il processo di consultazione con le Parti Interessate

10.2.3 - Potenziare il ruolo della Commissione Paritetica Docenti Studenti nelle fasi di progettazione e gestione dei Corsi di Studio, favorendo un coinvolgimento della stessa più incisivo e strutturato

INDICATORI DI MISURAZIONE

10.2 (i_1) **Grado di realizzazione di interventi formali CPDS recepiti**

Numero di interventi formali CPDS recepiti dai CdS / Numero totale di interventi formali CPDS
Fonte: PQA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
--	20,00%	40,00%	60,00%
	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

10.3 – Rafforzare l'approccio sistemico e integrato al monitoraggio dei processi di AQ e al miglioramento continuo

AZIONI PREVISTE

10.3.1 - Mettere a sistema i processi di monitoraggio attuati dal Presidio Qualità di Ateneo

10.3.2 - Rafforzare, a tutti i livelli, l'analisi critica degli esiti del monitoraggio ai fini del miglioramento

10.3.3 - Razionalizzare il sistema di gestione della Qualità a livello dipartimentale, favorendo la integrazione e la coerenza dello stesso con il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

10.3.4 - Assicurare un processo sistematizzato e integrato per la valutazione dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca che valorizzi l'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca

10.3.5 - Adottare un processo strutturato per il riesame periodico del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità

INDICATORI DI MISURAZIONE

10.3 (i_1) Redazione di un Documento di monitoraggio intermedio sistemico dei processi di AQ

Grado di realizzazione (0% non raggiunto; 100% pienamente raggiunto)
Fonte: PQA

2025 Baseline	2026 Target	2027 Target	2028 Target
0,00%	50,00%	100,00%	--

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

2026	2027	2028
€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00